Geronimo Stilton

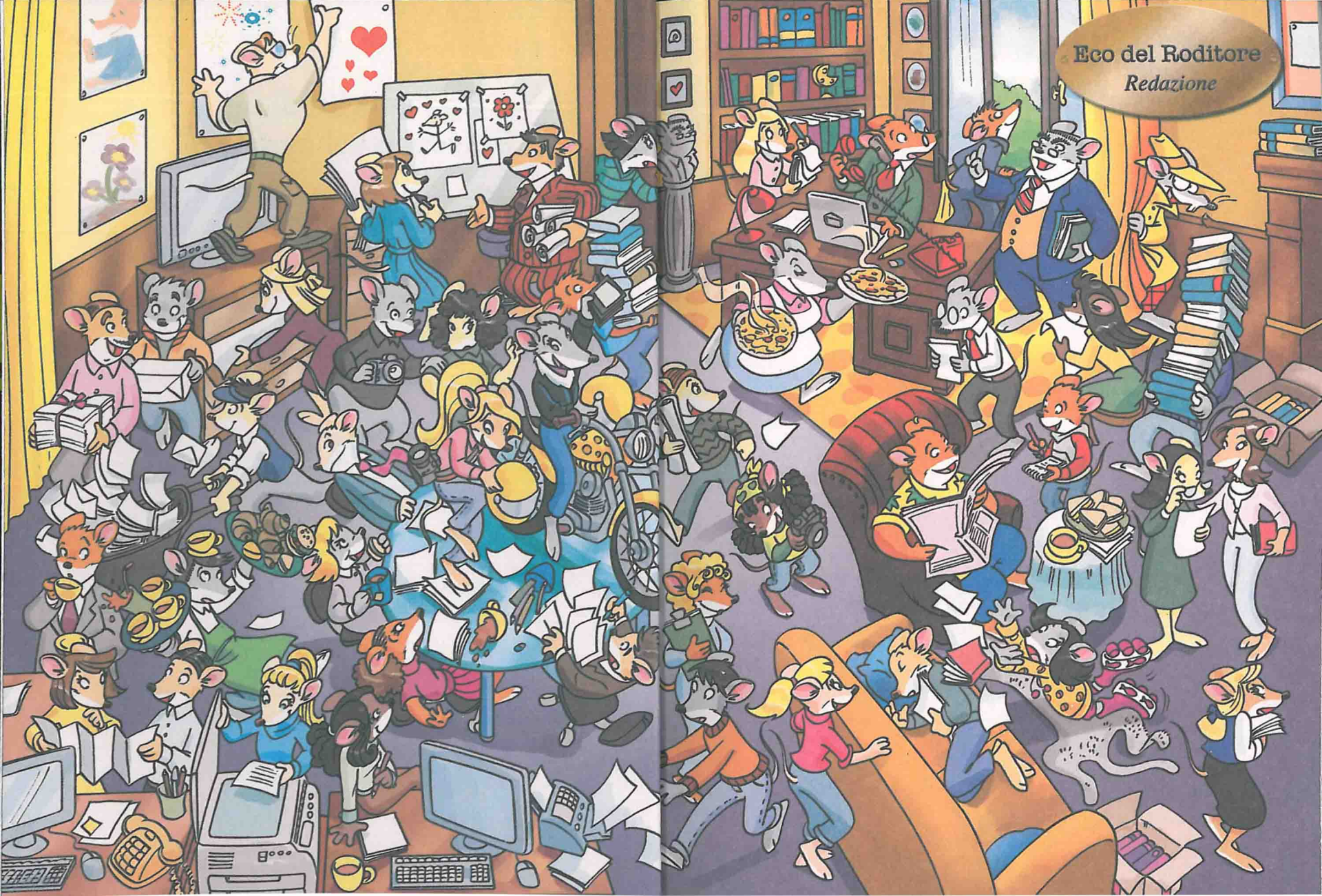
APPUNTAMENTO... COL MISTERO!

PIEMME

VISIT…

Cari amici roditori,
benvenuti nel mondo di

Geronimo Stilton


Eco del Roditore
Redazione

Geronimo Stilton

APPUNTAMENTO... COL MISTERO!

PIEMME

GERONIMO STILTON

TEA STILTON

BENJAMIN STILTON

TRAPPOLA STILTON

PATTY SPRING

PANDORA WOZ

Testi di Geronimo Stilton.
Coordinamento testi di Isabella Salmoirago.
Coordinamento editoriale di Patrizia Puricelli.
Editing di Viviana Donella.
Coordinamento artistico di Roberta Bianchi.
Assistenza artistica di Lara Martinelli.
Copertina di Giuseppe Ferrario *(matita e china)* e Giulia Zaffaroni *(colore)*.
Illustrazioni interne di Alessandro Muscillo *(matita e china)* e Christian Aliprandi *(colore)*.
Illustrazioni del "Diario di Viaggio di Benjamin Stilton" di Giuseppe Ferrario *(matita e china)*, Giulia Zaffaroni *(colore)* e Archivio Piemme.
Cartine: Archivio Piemme.
Grafica di Yuko Egusa *e* Chiara Cebraro.

Da un'idea di Elisabetta Dami.

www.geronimostilton.com

I Edizione 2011

© 2011 - EDIZIONI PIEMME S.p.A.
20145 Milano (MI)
Via Tiziano, 32 - info@edizpiemme.it

International rights © ATLANTYCA S.p.A.
Via Leopardi, 8 - 20123 Milan - Italy
www.atlantyca.com - contact: foreignrights@atlantyca.it

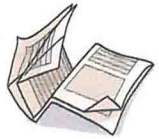
Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.com

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Stampa: Mondadori Printing S.p.A. - Stabilimento di Verona

Questo libro è stato stampato su carta certificata FSC

FSC www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C018290



PIÙ STRANO DI UN GROVIERA SENZA BUCHI...

Il mio nome è Stilton, *Geronimo Stilton*, e dirigo l'*Eco del Roditore*, il giornale più famoso dell'Isola dei Topi.
Quella mattina stavo ascoltando distrattamente l'ultima edizione del **TELEGIORNALE**, quando l'annunciatore iniziò a strillare:

– Mistero a Londra! A Trafalgar Square...
Io feci subito un salto sulla sedia ed esclamai: – *Per mille mozzarelle!* Un **mistero?** A **LONDRA?** Interessante...
Mi aggiustai gli occhialini sul muso ed ascoltai con più attenzione, mentre l'annunciatore proseguiva: – A Trafalgar Square, la famosa piazza di Londra, uno dei **QUATTRO LEONI** di bronzo che si trovano sotto la statua dell'Ammiraglio Nelson ha iniziato misteriosamente a **PARLARE**, spaventando i passanti. A tutti quelli che gli passano davanti, il leone grida: **'SPOSTATI, BABBEO!'**. La polizia di Scotland Yard non sa spiegare questo mistero...
Spensi la televisione e iniziai a grattarmi il cranio, perplesso: – **UHMM**... Una statua che grida 'Spostati, babbeo'? Qui c'è sotto

qualcosa di strano, molto moolto mooolto strano! Le statue di **BRONZO** non parlano e, soprattutto, non gridano.
Mi lisciai i baffi, pensoso. C'era qualcosa che mi **FRULLAVA** per la testa... e che riguardava Londra ma... che cos'era?
Poi mi diedi una **ZAMPATA** sulla fronte: – Ah sì, ora ricordo!
Qualche giorno prima, infatti, avevo letto

un'altra notizia interessante a proposito di Londra e di Trafalgar Square. Avevo ritagliato il TRAFILETTO e l'avevo messo da qualche parte... ma dove?

Ma certo, l'avevo usato come zeppa per sistemare la mia scrivania TRABALLANTE!

– **TROVATO!** – esclamai trionfante, togliendo il pezzo di giornale da sotto la scrivania.

Lo LISCIAI per bene e lessi il minuscolo trafiletto, che diceva: 'Il professor Reginald Ratting, grande **ESPERTO** d'arte, sabato mattina alle ore 11 inaugurerà a Trafalgar Square, presso la National Gallery, uno dei principali musei d'arte di Londra, la mostra *"Topi e Formaggi nell'arte"*. Sarà presente Sua Maestà la Regina d'Inghilterra in persona'.

Fu allora che collegai le due notizie...

Uhm... uhm uhm... uhm uhm uhmmm...

Uhm... uhm uhm... uhm uhm uhmmm...

Uhm... uhm uhm... uhm uhm uhmmm...

CHISSÀ CHE FIGURACCIA...

Eh sì, le due notizie erano proprio collegate: l'ingresso alla National Gallery si trova *proprio* a Trafalgar Square, *proprio* in quella piazza dove i leoni di bronzo si erano messi in testa di SPAVENTARE i passanti!
E se il leone si fosse messo a gridare 'Spostati, babbeo!' *proprio* durante l'inaugurazione?
Squiiiit, chissà che FIGURACCIA per il povero professor Ratting, se fosse stato insultato dal leone in presenza della Regina!
Mi dispiaceva per lui: era stato il mio professore di STORIA DELL'ARTE all'Università e lo stimavo molto...

Iniziai a riflettere, camminando AVANTI e INDIETRO per la mia cucina, ma più pensavo, meno capivo.
C'era proprio sotto un mistero...
Quella storia del leone parlante puzzava più di una fetta di gorgonzola andato a male!
Ma francamente la cosa smise presto di interessarmi, perché avevo altro per la testa: finalmente, dopo tanto lavorare in redazione, ora potevo permettermi una bella VACANZA...

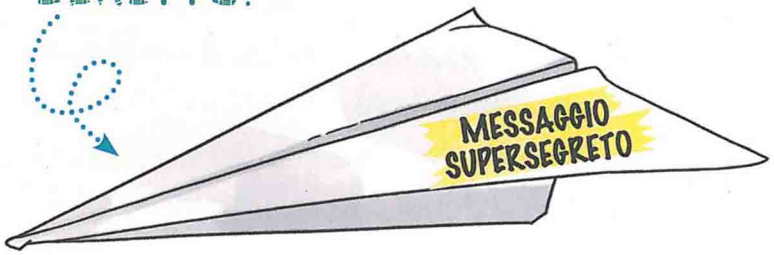
PROF. RATTING

Il professor Reginald Ratting è stato per molti anni docente di Storia dell'Arte Antica all'Università di Topazia.
Qui ha conosciuto Geronimo Stilton, uno dei suoi migliori allievi: è stato proprio lui a consegnargli la laurea in Topologia della Letteratura Rattica!

Ecco perché non ero in ufficio, all'*Eco del Roditore*, ma a casa mia!
Mi sedetti alla scrivania del mio studio e cominciai a navigare su INTERNET, in cerca di una meta interessante per la mia VACANZA.
Uhm, forse sarei potuto andare a Vienna, ad ascoltare un bel concerto di musica classica... o a Parigi, a VISITARE la Torre Eiffel... o magari ad Atene, a fotografare l'antico tempio del Partenone... o, perché no, a Roma, a vedere il famoso Colosseo?
Avevo proprio voglia di una VACANZA culturale, per imparare qualcosa di bello, qualcosa di INTERESSANTE, qualcosa di nuovo...
Andai avanti per ore, finché, a forza di progettare la VACANZA, quasi mi si stava fondendo il cervellino!

Mi diressi verso la credenza. Forse un delizioso bocconcino di formaggio d'annata mi avrebbe aiutato a schiarirmi le IDEE...
Avevo appena aperto l'anta a vetri della credenza e avevo appena allungato la zampa per prendere il BOCCONCINO di formaggio d'annata, quando *qualcosa* si intrufolò giù dal camino e iniziò a VOLTEGGIARE proprio sopra la mia testa... Un attimo dopo quella *cosa* mi si posò proprio sul muso!
Chiusi gli occhi, alzai le mani e gridai: – Mi arrendo, prendete pure il mio formaggio!
Ma non successe NULLA.
Allora decisi di aprire mezzo occhio per dare una controllatina. La *cosa* che mi si era posata sul muso non si muoveva.
Aprii tutti e due gli occhi e guardai meglio: era un AEROPLANINO di carta!

Con le zampe che TREMAVANO come un budino di gelatina alla mozzarella, lo presi e lo esaminai. Sulle ali dell'aeroplanino c'era SCRITTO:



Un messaggio SUPERSEGRETO?

Per mille mozzarelle, l'unico che mi inviava messaggi supersegreti era il mio amico agente segreto Zero Zero Kappa!

Forse voleva coinvolgermi in una nuova, pericolosa MISSIONE...

Per prima cosa pensai che avrei dovuto cercare Zero Zero Kappa e dirgli che non potevo accettare la missione, perché dovevo andare in VACANZA!

Poi ricordai che Zero Zero Kappa era mio amico fin dall'infanzia, avevo frequentato con lui tutte le elementari! Ripensai a tutte le volte che mi aveva aiutato, DIFENDENDOMI dai compagni di scuola prepotenti...

Non potevo dirgli di no, soprattutto ora che grazie a lui ero diventato l'Agente Segreto Zero Zero G (*ma è un segreto!*).

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO
AGENTE SEGRETO

NOME: Geronimo Stilton

NOME IN CODICE: ZERO ZERO G

SEGNI PARTICOLARI:
sembra un vero babbeo, sembra un vero fifone, sembra sempre sul punto di svenire (*sembra?! Mah...*).

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO
AGENTE SEGRETO

NOME: Kornelius Van Der Kaciott

NOME IN CODICE: ZERO ZERO KAPPA

SEGNI PARTICOLARI:
indossa sempre i suoi inseparabili occhiali da sole, ma soprattutto sa sempre qual è la cosa più giusta da fare!!!

PRIMA MISSIONE COMPIUTA DA ZERO ZERO G:
Sventare il furto della Super Topocoppa ai Campionati di Golf dell'Isola dei Topi*.

ALTRE MISSIONI COMPIUTE
(a fatica!):
Diventare un astronauta per smascherare il perfido professor Mu e sua figlia Muetta*.

TOP SECRET

PRIMA MISSIONE COMPIUTA DA ZERO ZERO KAPPA:

TOP SECRET

ALTRE MISSIONI COMPIUTE
(senza alcuna fatica!):

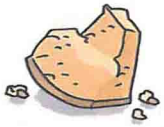
TOP SECRET

TOP SEC

* Leggi le avventure *'Il furto del diamante gigante'* e *'S.O.S. C'è un topo nello spazio!'*.

Così decisi di accettare la missione e, con i baffi che tremavano per lo stress (lui mi affida sempre **MISSIONI IMPOSSIBILI** e pericolose), aprii piano piano l'aeroplanino e lessi il messaggio. **ECCOLO...**

Uhmmm... ma... che cosa c'entrava il suo smoking??



RIDAMMI LA MIA CROSTA DI FORMAGGIO!

Lo rilessi molte volte, per essere sicuro di non sbagliare, ma non sbagliavo.
Sul foglio c'era proprio scritto: 'Vai subito a ritirare il mio smoking alla lavanderia'.
A quel punto ci andai, che cos'altro potevo fare? Intanto, meditavo... Forse la missione non era PERICOLOSA-OSA-OSA. Forse era pericolosa solo un pochino...
Acc... CHE FIFA!
Appena arrivai a casa, mi accorsi che qualcosa sporgeva dalla tasca dello smoking.
Era un altro BIGLIETTINO!
Ecco che cosa c'era scritto...

Per mille mozzarelle frullate, ecco qual era la MISSIONE! Ma non era tutto...
Girai il bigliettino.
C'era scritto qualcosa anche dietro!

Dopo aver letto il messaggio sul retro, decisi di fare le VALIGIE per

partire per quella 'finta' (*ahimè!*) VACANZA a Londra (*che invece sarebbe stata una missione segreta*)...

Ma c'era una piccola, profumata, appetitosa, GOLOSA faccenda in sospeso che volevo assolutamente portare a termine prima di partire: il mio bocconcino di formaggio d'annata!

GNAMM!

Mi avvicinai alla credenza con l'acquolina in bocca.... aprii le antine... e sbarrai gli occhi! Il bocconcino di formaggio d'annata non c'era più! Era SPA-RI-TO!

SQUIIIIIIIIT!

Gridai: – Chi è stato? Rivoglio il mio bocconcino di FORMAGGIO d'annata!

Fu allora, proprio allora, che la tenda del

salotto si scostò di colpo e comparve mio cugino Trappola, che saltellò verso di me sghignazzando: – Geronimino, ti è piaciuto lo scherzettino?

– No, non mi è piaciuto affatto! – strillai esasperato. – Dov'è il mio bocconcino di formaggio? HO FAME!

Lui fece spallucce e sbuffò: – uffaaaa, come sei babbalucco, Geronimucco! Il tuo bocconcino di formaggio è ancora qui! Era tutto un TRUCCO.

Vuoi sapere come ho fatto? Facile! Ho messo nella credenza un sistema di SPECCHI e una base girevole, controllati con un TELECOMANDO.

Vedi? Schiacciando il

bottone, gli specchi riflettono il portaformaggi che contiene il tuo bocconcino di formaggio. Schiacciando ancora il BOTTONE, lo specchio si gira e riflette il fondo della credenza. Guarda, ho progettato tutto sul mio QUADERNO DELL'ILLUSIONISTA: chiaro, no?

Io provai a dare un'occhiata al suo quaderno, ma non ci capivo davvero una crosta! Alla fine sbuffai: – Veramente io vorrei solo MANGIARE il mio bocconcino di formaggio d'annata...

Trappola iniziò a vantarsi: – Che ne dici, cuginastro? Sono o non sono il *migliore* illusionista di Topazia?! Mi merito un premio!

Così, prima che potessi protestare, Trappola aprì la **MIA** credenza e cominciò a rosicchiare il **MIO** succulento bocconcino di

formaggio d'annata, beatamente spaparanzato sulla **MIA** poltrona preferita!
Io ero **eSASPeRAto**: – Lo sapevo che sarebbe finita così, sei il solito! Ora basta, ho da fare, devo prepararmi per partire per una mission... cioè, volevo dire, per una **VACANZA...**
Trappola, con i baffi che vibravano per la **CURIOSITÀ**, mi domandò: – Davvero? Si dà il caso che anch'io stia per partire... Dimmi un po', tu dove stai andando di bello, cugino?
Ovviamente non potevo dire a Trappola che partivo per una **missione segreta** (*se no che segreto sarebbe?*), per cui gli dissi solo mezza verità: – Ehm... vorrei trascorrere una **VACANZA** culturale in una città europea... Credo proprio che andrò a Londra, stanno per inaugurare una mostra alla National Gallery su 'Topi e Formaggi nell'arte'.

Trappola fece spallucce: – Uff, cugino, che **NOIOSO** sei, e quante arie culturali ti dai!
Poi mi diede un **piffo** su un orecchio:
– Squitt, se vuoi saperlo, anch'io sto andando a Londra! Ma per una faccenda molto ma molto più **DIVERTENTE**... Per partecipare, anzi, per vincere, la più Grande Gara di Illusionismo del Mondo!

ILLUSIONISMO

L'illusionismo è una forma di intrattenimento dove l'illusionista, detto anche mago o prestigiatore, crea effetti che SEMBRANO magici usando trucchi che possono essere meccanici, chimici, idraulici, ottici o psicologici.
Molte volte il trucco sta nell'abilità e nella velocità delle mani del prestigiatore.

MICROVALIGINA... E MEGAVALIGIONA!

Prima che potessi reagire, Trappola si precipitò al mio computer e, **RAPIDISSIMO**, digitò qualcosa...
Poi strillò trionfante: – **ECCO FATTO!**
Ho appena acquistato i nostri biglietti prima classe *extralusso* (tanto offri tu), hotel *extralusso* (tanto offri tu), ristoranti *extralusso* (tanto offri tu). Sei contento, cugino, che viaggeremo insieme?
Io avrei voluto protestare, perché quando viaggio con Trappola me ne capitano di tutti i **COLORI**... e devo pagare tutti i conti (*e sono sempre più salati di un formaggio stagionato*)!

Poi però riflettei che se viaggiavo con lui avrei dato meno nell'occhio: la GRANDE GARA DI ILLUSIONISMO poteva essere una buona copertura per la mia missione segreta!
Così esclamai: – D'accordo, cugino, viaggeremo **INSIEME!** E ti accompagnerò anche alla Grande Gara di Illusionismo!

Lui mi tirò un piffo sulla coda: – Dai, Ger, prepara la valigia, ma porta pochissimo, capito? Prepara una MICROVALIGINA!!!
Io non capivo perché, ma mi affrettai a preparare una minuscola valigina con solo lo stretto indispensabile. Poi chiamammo un TAXI e passammo a casa di Trappola a prendere il suo bagaglio.
Allora capii perché aveva insistito che viaggiassi LEGGERO: la sua era una

MEGAVALIGIONA

alta come un armadio e pesante come un elefantino goloso dopo il pranzo di Natale!
Quando arrivammo all'aeroporto, Trappola mi costrinse a TRASPORTARE la microvaligina e la megavaligiona, annunciando: – Cugino, io ho le zampine DELICATE

perché sono un GRAAANDE illusionista, non vorrai che mi affatichi, vero?
Io cominciai a pentirmi di essere partito con lui, ma ormai non potevo farci NIENTE...
Arrivati all'aeroporto, afferrai le due valigie e le TRASCINAI sbuffando (*per mille mozzarelle, quanto pesavano!*) fino al controllo bagagli.
Davanti agli occhi sbarrati dei funzionari, Trappola tirò fuori la sua collezione completa

di ATTREZZI da illusionista... specchi, cilindri con doppio fondo, finte colombe e finti conigli, FAZZOLETTI di ogni colore, mazzi di fiori sintetici che apparivano e sparivano a comando, carte da gioco e altri strani oggetti di cui non volle spiegare lo scopo, perché erano SEGRETI D'ARTISTA.

Finalmente, dopo venti minuti, ci imbarcammo sul volo per **LONDRA**.

Ci aspettava un lungo, anzi, un luuunghissimo viaggio, e io speravo di potermi rilassare e di avere un po' di tempo per riflettere sulla mia missione segreta...

Purtroppo, dopo pochi minuti Trappola disse:

– Sta' a vedere, cugino! Ora ti dò un saggio della mia **GRAAANDE** abilità di illusionista!

Balzò in piedi in mezzo al corridoio e annunciò: – Signore roditrici e signori roditori, io,

TRAPPOLA, parteciperò alla più Grande Gara di Illusionismo del Mondo (*che vincerò!*). E ora, vi offrirò uno spettacolo di prestigidi... prestitigi... prestivigi... prestifivi... presti...

Io suggerii sottovoce: – Prestidigitazione!

Lui sbuffò: – Sì, sì, quella roba lì insomma... Farò un gioco di **PRESTIGIO!**

Poi mi indicò: – E lui, mio cugino Geronimo, anche se è un vero e proprio **BABBEOTTO** mi farà da assistente.

Tutti mormorarono: – Ma quello non è Stilton, *Geronimo Stilton*? Sì sì, è proprio lui!

Adesso farà l'assistente del mago, che è suo cugino! In effetti ha la faccia da babbeotto...

Io divenni **PAONAZZO** per l'imbarazzo!!!

Lui chiese al pubblico delle monetine, le mise nel cilindro e le fece **SPARIRE**. Il pubblico applaudì, divertito.

E fin qui, tutto bene. Purtroppo però Trappola non riuscì più a far riapparire le monete...

Così il pubblico smise di **APPLAUDIRE** e cominciò a rumoreggiare!

Allora Trappola disse: – Niente **PAURA!** Fa tutto parte dello spettacolo! Ora il mio assistente ritroverà le vostre monete!

Vero Geronimo?

Dai, fai in fretta, non farmi fare **BRUTTA FIGURA** col nostro pubblico!

E fu così che le brutte figure le feci tutte io: cercai e cercai, ma quelle **MONETE** sembravano proprio sparite nel nulla!

ECCO TUTTE LE BRUTTE FIGURE CHE HO COLLEZIONATO!

1 Feci alzare tutti i passeggeri (che protestarono) e cercai sotto i sedili. Ma delle monete non c'era traccia!

2 Aprii tutti i comparti per i bagagli a mano e mi pizzicai anche una zampa negli sportelli, ma anche lì non trovai niente!

3 Poi controllai nelle tasche delle giacche e nelle borsette! Ma delle monete neanche l'ombra...

4 Così controllai sotto il carrello delle bibite (che mi passò sulle orecchie)...

5 ... e sotto il cappellino della hostess (che mi guardò malissimo)!

6 Trappola mi costrinse a cercare anche dentro il gabinetto!

Alla fine, quando ormai il pubblico rumoreggiava furiosamente, Trappola esclamò:

– Vualà! Le MONETE son qua!

E fece ricomparire le monete nell'unico posto dove non avevo CERCATO: proprio dentro la mia tasca!

Tutti APPLAUDIRONO e commentarono: – Il mago è proprio bravo, ma l'assistente, cioè Geronimo Stilton, è proprio un BABBeo!

HO UNA FAME... CHE MANGEREI IL BIG BEN!

Alla fine l'aereo atterrò e salimmo su un taxi per Londra. Arrivammo in città che era MATTINA presto, giusto in tempo per una prima colazione, che qui in Inghilterra chiamano *breakfast*.

Trappola brontolò: – Ho una FAME tremenda! Anzi, ho una fame... che mangerei il Big Ben*! Che ne dici di fare COLAZIONE, cugino?

Gnammmgnaragnammm!

All'improvviso strillò: – Ehi, cugino, guarda! Che ne dici di un bel GIRO in battello

* Il Big Ben è la grande torre dell'orologio di Londra!

sul Tamigi... con un vero *english breakfast* compreso?

Guardai verso il molo, dove erano ANCORATI diversi battelli. Accanto a quello più grande ed elegante c'era un CARTELLO:

In fondo al cartello c'era scritto *qualcosa* in caratteri microscopici, *qualcosa* che non riuscii a leggere perché Trappola mi TRASCINÒ immediatamente verso la passerella, mentre io invece TRASCINAVO faticosamente il microvaligino e la megavaligiona.

Tamigi

Il Tamigi è il fiume che attraversa Londra e che la collega al mare, dandole la possibilità, nei secoli passati, di sviluppare la sua forza commerciale e il suo dominio navale. Non a caso la storia di Londra è ricca di leggende e racconti su famosi pirati e corsari!

Dovetti ammettere che la vista sulla città toglieva il fiato, ma non ebbi il tempo di contemplarla a lungo perché quattro camerieri in frac nero si PRECIPITARONO subito ad accoglierci, inchinandosi fino a sfiorare il pavimento con i baffi... Per un attimo mi parve che si fregassero le mani SODDISFATTI, ma pensai che fosse un'impressione...

– *Welcome, sir*! – fece uno di loro, con aria SOLENNE. – I signori vogliono accomodarsi? Il *breakfast* sarà servito immediatamente. Poi si allontanò con un impeccabile INCHINO.

Notai con stupore che il tavolino dove ci eravamo accomodati era di *prezioso* legno antico, coperto da una tovaglia di lino finissimo ricamata a mano, ornata da una composizione di orchidee RARISSIME. Era apparecchiata con tazzine e piatti di porcellana

antica, decorati con delicati disegni fioriti e bordati in oro zecchino. Le posate erano in argento massiccio, con inciso il nome del battello, 'MOUSE QUEEN'.

Che classe! CHE LUSSO!

Che eleganza!

I camerieri, *gentilissimi*, *premurosissimi* e *ossequiosissimi*, ci servirono un'*eccellente* prima colazione, presentandoci uno dopo l'altro tanti vassoi colmi di PRELIBATEZZE... Il battello intanto risaliva lentamente il Tamigi e noi ammiravamo il meraviglioso panorama della città, immersa nella luce del mattino. Ecco quello che MANGIAMMO: *bacon and eggs* (pancetta e uova), salsicce, pomodori grigliati, funghi alla piastra, fagioli in salsa di

pomodoro, *butter and jam* (burro e marmellata) con pane tostato... Il tutto accompagnato da un ottimo TÈ, leggermente profumato al bergamotto.

Alla fine non ne potevo più, ero **PIENO** come un involtino ripieno!

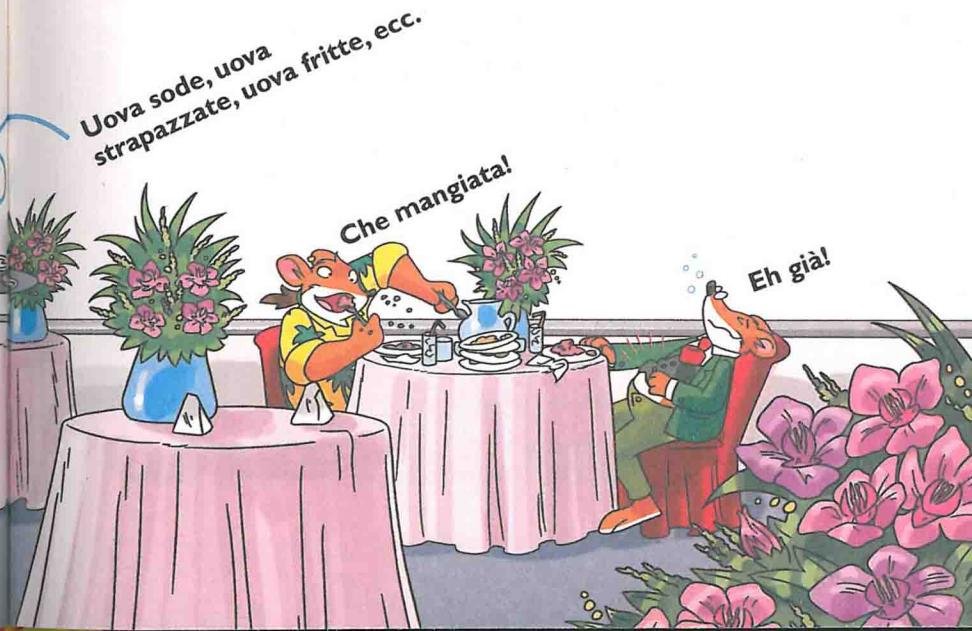
– Gnaragnamgnam!!! Mi piace Londra!!! –

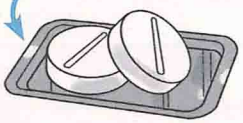
strillò Trappola, abbuffandosi. Alla fine, sazio, si massaggiò la pancia, soddisfatto:

– BURP! Adesso sì che si ragiona!

I camerieri ci guardarono malissimo, ma non dissero nulla. Si limitarono a scuotere la testa in segno di DISAPPROVAZIONE e a sollevare un sopracciglio.

Io avrei voluto sparire, che **BRUTTA** figura!





Per finire i camerieri ci portarono un PASTIGLIONE digestivo gigante su un vassoio d'argento. Il conto, invece, era su un altro vassoio d'argento, accompagnato da una confezione gigante di SALI AL FORMAGGIO anti-svenimento!

Meno male, perché appena lessi il conto, quasi SVENNI!
Era un conto da capogiro!
FIRMAI quattro assegni (*la cifra era tanto alta che uno non bastava!*) e ne diedi uno ciascuno ai quattro camerieri.
Però borbottai: – Questo vostro giro è un po' caruccio, eh?

Il capocameriere rispose sollevando un sopracciglio: – Non ha letto le scritte in piccolo, signore? C'è scritto: 'Questo è il Queen Tour! Se le vostre tasche non sono piene come il TESORO della Regina, girate alla larga, sarà meglio per voi!'.
Accipicchia, perché perché perché non avevo letto bene il cartello all'entrata?

ENGLISH BREAKFAST

In età medievale i contadini avevano bisogno di cibi molto nutrienti per svolgere il loro faticoso lavoro nei campi. Così nacque la tipica colazione all'inglese, che comprende:

- **uova** (fritte, sode, strapazzate, in camicia);
- **bacon**, cioè pancetta affumicata tagliata a strisce, e **salsicce;**
- **pomodori** (grigliati o crudi), **funghi** e **fagioli** in salsa di pomodoro;
- **pane tostato** a fette, imburrate con marmellata **(jam)**, anche di arance amare o pompelmo **(marmelade).**

Non mancano mai una **tazza di tè** e il **succo d'arancia.**

ALLA FACCIA DELLA VACANZA!!!

Intanto il battello era giunto a destinazione. Smontai con la testa che **GIRAVA** per lo shock del conto, sempre trascinando la micro-valigina e la megavaligiona...
Avanzavo arrancando e **SBUFFANDO** per le vie di Londra, intanto borbottavo tra me e me: 'Uff... e pensare che questa sarebbe dovuta essere la mia **VACANZA!**

UFF... ALLA FACCIA DELLA VACANZA!.

Fu allora, proprio allora, proprio mentre arrancavo, sbuffavo e borbottavo, che un **PICCIONE** mi atterrò sulla testa e cominciò

a becchettarmi il cranio. Io tentai di allontanarlo, strillando:

– SCIÒ SCIÒ, GIRA AL LARGO!

Ma lui mi depositò un... ehm... ricordino su un orecchio! **BLEAH!**
Fu allora, proprio allora, proprio mentre tentavo di ripulirmi e di convincere il piccione ad andarsene, che notai che aveva un **BIGLIETTINO** legato a una zampina.
Curioso, lo srotolai... Era un messaggio **SUPERSEGRETO!**

Zero Zero G, datti una mossa! Questa non è una vacanza, ma una missione! Non sei un turista quindi... basta gozzovigliare, abbuffarsi e gironzolare come un babbeo con quelle valigie! Occupati del mistero del leone parlante! S-u-b-i-t-o!

Zero Zero Kappa

Accipicchia, Zero Zero Kappa aveva ragione! Anche se non era colpa mia, ma di Trappola, io non avevo ancora cominciato a occuparmi **SERIAMENTE** della mia missione!
E il mistero del leone parlante aveva la prorità **AS-SO-LU-TA!**
Così raggiunsi Trappola che era molto avanti a me (*per forza, lui non portava le valigie!*) e camminava fresco e **RIPOSATO**, fischiettando e ammirando le vie della città... e gli proposi di andare subito a Trafalgar Square.
Ma Trappola strillò: – Cugino, non se ne parla neanche! Fra pochi minuti a Buckingham Palace ci sarà il cambio della **GUARDIA!**
Non vorrai perdertelo, vero? È un classico, per chi viene in **VACANZA** a Londra!
Poi, prima che potessi reagire, mi costrinse a salire su un *double-decker* (un autobus a due

piani) che si era appena fermato vicino a noi. Per di più volle **salire** al piano superiore e così, dopo pochi minuti, io cominciai a sentirmi male, anzi malissimo!
A causa della doppia azione combinata delle **VERTIGINI** (l'autobus era altissimo) e del **mal d'auto** (l'autobus oscillava in continuazione a destra e a sinistra, a destra e a sinistra, a destra e a sinistra...) mi venne la nausea. **GLOB!**
Mi sentivo rimescolare nello stomaco (*aiuto!*) la colazione del mattino dalla prima all'ultima portata, quando per fortuna l'**AUTOBUS** si fermò. Eravamo arrivati davanti a Buckingham Palace...

Buckingham Palace

Questo bellissimo palazzo è... la casa della Regina! Pensate che ha ben 600 stanze e quando la bandiera inglese sventola significa che la Regina è nei suoi appartamenti. Tutti i giorni si può assistere qui al Cambio della Guardia, con tanto di accompagnamento musicale!

Prendemmo posto davanti alla cancellata del palazzo, CIRCONDATI da una grande folla di turisti.
Il reggimento delle GUARDIE DELLA REGINA sfilava nella piazza, con tutta la banda di ottoni. Erano tutti in alta uniforme, con la giubba ROSSA e il copricapo NERO.

Che emozione!

Ma improvvisamente uno dei suonatori di clarinetto fece un passo appena appena più CORTO, proprio mentre il suonatore dietro di lui suonava una nota appena appena più lunga... allungando il trombone!
Il colpo di trombone fece volare via il copricapo del suonatore di clarinetto, che VOLÒ proprio verso di me!
La guardia rimasta senza cappello fece finta di NULLA e continuò imperterrita la sua marcia...

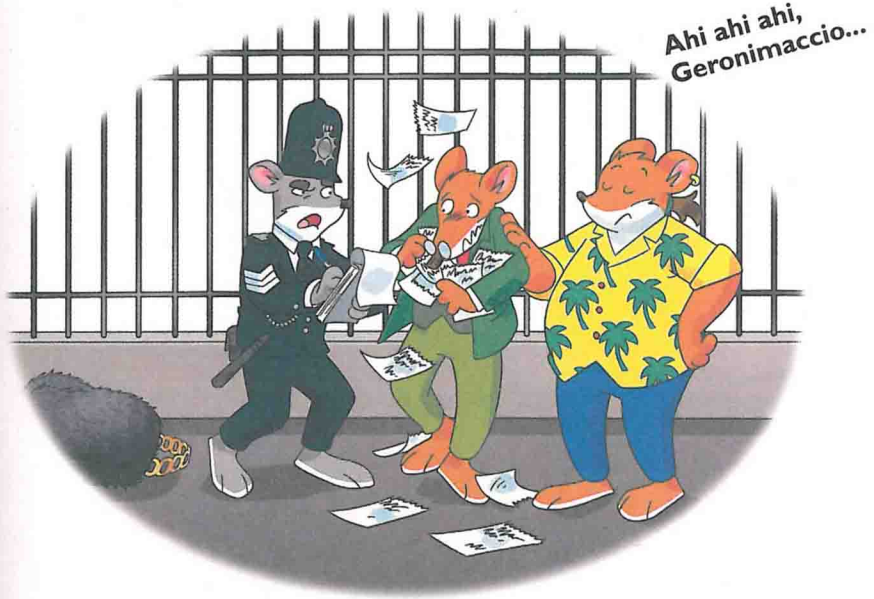
Il copricapo fece un gran volo e... mi finì dritto in testa, **INCASTRANDOSI** sul mio muso! Io barcollai, tentando di togliermelo... ma proprio in quel momento si avvicinò un **POLIZIOTTO**: – Ehi, voi! Che cosa fate qui, con il copricapo di una Guardia della Regina?

Trappola prontissimo strillò: – Io non c'entro **NIENTE**, è stato lui, mio cugino!

Io finalmente riuscii a togliermi il cappello e, avvampando per l'**IMBARAZZO**, tentai di spiegare che non era stata colpa mia... che il cappello era arrivato in volo... e mi si era incastrato in testa da solo... ma ovviamente il poliziotto non mi **CREDETTE!**

Tirò fuori il blocchetto delle multe e cominciò a scrivere, borbottando severo: – Dunque,

ricapitoliamo: **MULTA** per Possesso Non Autorizzato di Copricapi Militari; **MULTA** per Aver Detto una Bugia a un Poliziotto; **MULTA** per Aver Preso in Giro un Poliziotto (ma dico io, quando mai i cappelli volano da soli?)...



FACCIA DI FONTINA, ANZI NO, DI BRONZO!

Finalmente il poliziotto mise via il blocchetto delle multe e disse: – Ora potete andare. Ma non combinate altri GUAI!

Trappola salutò il vigile, scattando sull'attenti: – Certo, *agente*! Non si preoccupi, *agente*! Ci penso io a tener d'occhio mio cugino, *agente*!

PAONAZZO per l'imbarazzo, domandai all'agente la strada per Trafalgar Square.

Lui mi **GUARDÒ** fisso negli occhi: – Io glie-la spiego se lei mi promette di non combinare guai anche lì.

Io glielo *promisi* e, grazie alle sue indicazioni, in un attimo arrivammo a Trafalgar Square.

TRAFALGAR SQUARE

Questa piazza deve il suo nome alla battaglia navale di Capo Trafalgar.
L'ammiraglio Nelson, che guidò la flotta inglese alla vittoria, è immortalato nella statua al centro della piazza.
La notte di Capodanno la piazza diventa uno dei luoghi preferiti dai londinesi per festeggiare insieme l'anno nuovo.

Al centro della piazza, davanti a due grandi fontane, c'era l'altissima colonna in cima alla quale si trova la statua dell'Ammiraglio Nelson. Alla base, se ne stanno accucciati quattro enormi LEONI di bronzo.
Io ero molto contento, finalmente potevo iniziare la mia missione segreta, cioè scoprire il mistero del leone parlante!
Come aveva detto Zero Zero Kappa, mi finsi un turista in VACANZA e iniziai a indagare.
Feci il giro della colonna, osservando uno dopo l'altro i quattro leoni. Uno di loro era il leone parlante, ma quale?
Poi, improvvisamente, uno dei leoni gridò:
– SPOSTATI, BABBEO!
Trappola, per nulla spaventato, gli rispose per le rime: – Babbeo a me? Prova a ripeterlo e ti faccio SPARIRE la coda, faccia di fontina!

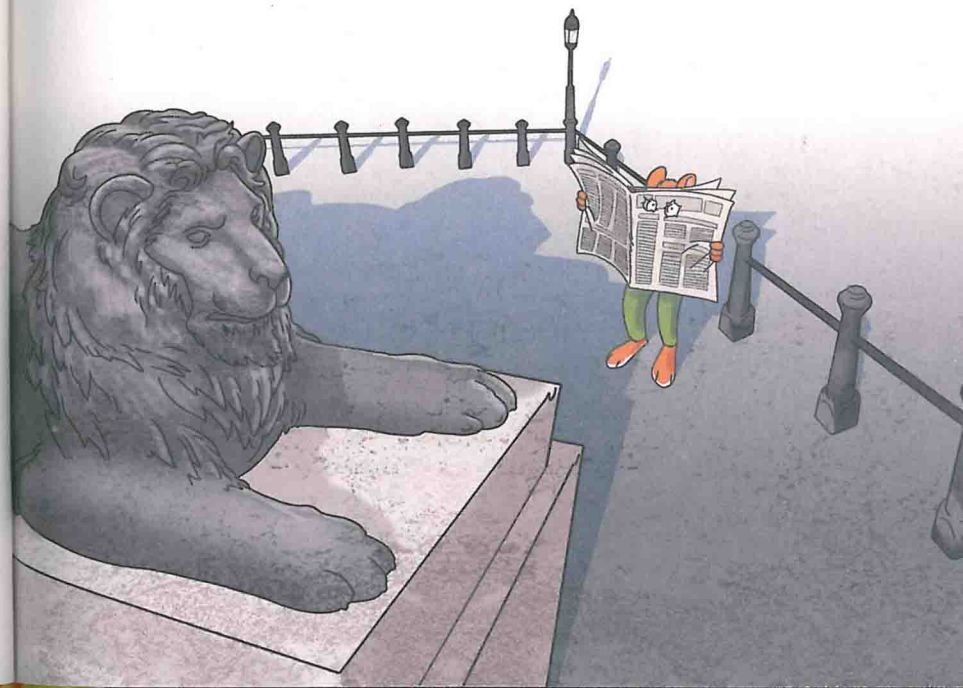
Anzi, no, di bronzo! Forse non sai con chi stai parlando, io sono Trappola e VINCERÒ la più Grande Gara di Illusionismo del Mondo e...
Io tentai di farlo TACERE, perché da lontano mi accorsi che il poliziotto di prima ci aveva SEGUITO e ci teneva d'occhio.
– Trappola, ti prego, smettila di litigare col leone o il poliziotto ci darà una MULTA per Disturbo di Leoni Pubblici!

Trappola sbuffò: – Leone o no, nessuno si può permettere di darmi del BABBeo!
Ma all'improvviso si calmò e propose: – Tutte queste emozioni mi hanno messo FAME, che ne dici di fare uno spuntino?
Io rifiutai l'invito perché non avevo ancora DIGERITO la prima colazione e, soprattutto, volevo occuparmi della mia missione segreta!
Promisi a Trappola che l'avrei raggiunto la sera a *TEATRO*, in tempo per l'inizio della più Grande Gara di Illusionismo del Mondo.
Appena mio cugino si fu allontanato, assunsi un'aria indifferente, mi MIMETIZZAI dietro un giornale e mi appostai in attesa che il leone parlasse di nuovo... Aspettai ore e ore ma il leone non aprì più bocca. Intanto, mille domande mi FRULLAVANO per il cervellino: perché il leone di bronzo aveva cominciato a parlare? Perché ogni tanto parlava e ogni tanto no?

PERCHÉ? PERCHÉ?? PERCHÉÉÉÉ???

E soprattutto, chi poteva esserci dietro questo bizzarro mistero a Londra?

Chi? Chi?? Chiiiiiiii?



Fu allora, proprio quando non sapevo più che cosa pensare, che qualcuno **TOSSICCHIÒ** dietro di me. Mi voltai e vidi una roditrice dall'aria distinta e un roditore con grandi **BAFFI** a manubrio, che disse: – Mister Stilton, si ricorda di me? Sono il **PROFESSOR RATTING**.

Io lo salutai con cordialità: – Ma certo che mi ricordo di lei, professor Ratting!

Lui mi indicò la signora: – *May I introduce you my wife*? Le presento mia moglie, *lady Ratting*, prima dama di corte della Regina.

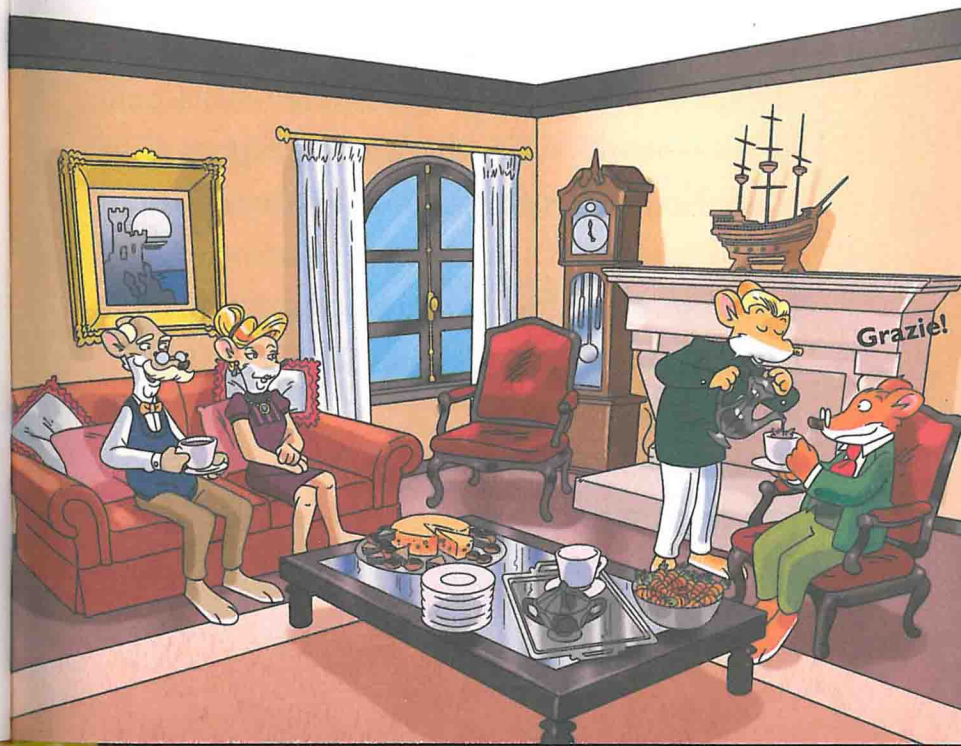
– Molto lieta – disse lady Ratting, porgendomi la **ZAMPA**.

Io le feci un impeccabile baciazampa: – *How do you do*? *Felice* di conoscerla.

Il professor Ratting mi sussurrò: – Mister Stilton, ci ha avvisato del suo arrivo il suo

amico Zero Zero Kappa... Saremmo onorati se lei volesse venire a prendere un tè da noi: si tratta di una questione *delicatissima* e della massima **IMPORTANZA!**

Così li seguii nella loro bellissima dimora, dove camerieri in livrea ci servirono un ricchissimo tè delle cinque. **GNAMM!**



Solo quando ebbi addentato l'ultima tartina, il professore mi rivelò il motivo dell'invito:
– Mister Stilton, sappiamo che lei non è solo un bravo *scrittore*, ma anche un eccellente AGENTE SEGRETO. Ora le rivelo una cosa: io sono un amico di Zero Zero Kappa e sono anche... l'agente segreto Zero Zero Erre! Ma non sono riuscito a risolvere questo caso e Zero Zero Kappa ha inviato lei per aiutarmi!
Io lo rassicurai: – Certo, tra agenti segreti ci si aiuta. Non si preoccupi: farò di tutto per risolvere il mistero!
Lui mi tese un FOGLIO: – Ecco, guardi che cosa ha in mente questo MISTERIOSO FURFANTE!
Per mille misteri misteriosi, quella lettera conteneva un vero e proprio **RICATTO!**

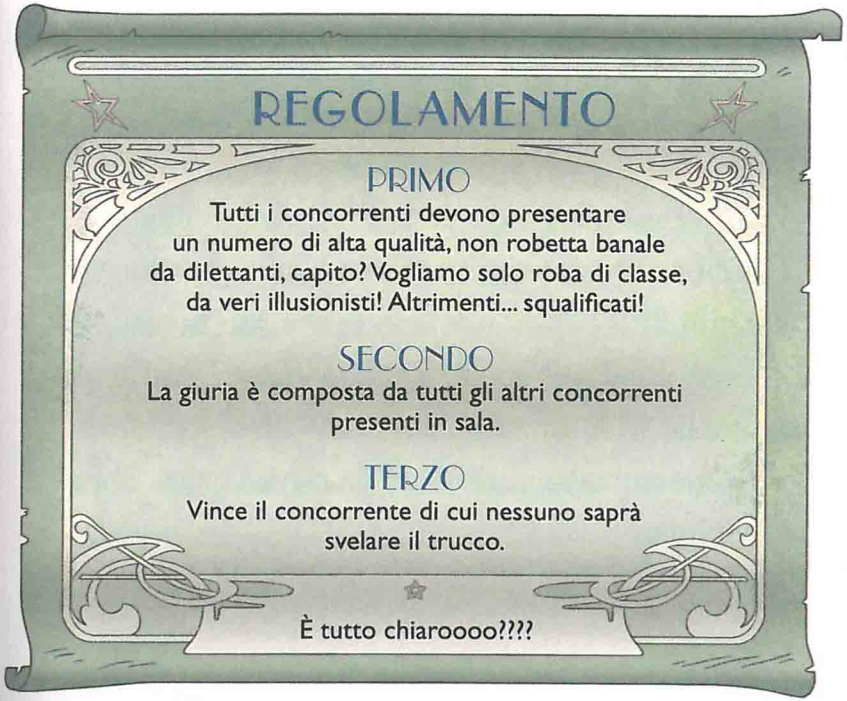
Vi è piaciuto lo scherzo del leone parlante?
È SOLO L'INIZIO!
Se non mi consegnerete i Gioielli della Corona d'Inghilterra farò molti altri scherzi (anche peggiori di questo!) e tutto il mondo riderà dei roditori inglesi!!!
Voglio i gioielli entro
QUESTA NOTTE A MEZZANOTTE,
dentro una valigiona.
Lasciateli
DAVANTI ALLA STATUA DEL LEONE PARLANTE!

Lady Ratting si asciugò una lacrima con il fazzolettino di pizzo: – Oh, Mister Stilton, sono così PREOCCUPATA...
Io la tranquillizzai: – Non c'è nulla da temere, non dovrete consegnare i Gioielli della Corona. Ci penserò io a **SMASCHERARE** il furfante prima di mezzanotte (*anche se ancora non so come!*).

La più Grande Gara di Illusionismo del Mondo

Era ormai sera quando lasciai la casa del professor Ratting e mi **PRECIPITAI** a teatro. Vidi Trappola da lontano, nel suo vestito da **PRESTIGIATORE**, e corsi a sedermi vicino a lui, mentre un presentatore saliva sul palco, annunciando: – Signore Roditrici e Signori Roditori, benvenuti alla più Grande Gara di Illusionismo del Mondo! Ora vi leggerò il REGOLAMENTO cui tutti i concorrenti dovranno attenersi, poi ciascuno presenterà il suo numero di illusionismo e... *vinca il migliore!*

Mentre il presentatore leggeva il regolamento,



Trappola mi diede di gomito e iniziò a **INDICARMI** gli illusionisti presenti:
– Quello là, vestito di verde e con i **BAFFI** rossi, è Rattan Mac Topis dalla Scozia! Quello accanto, massiccio come un tir, con le bretelle e il cappello con la ***piuma***, è Karl Von Trukk, dalla Germania. Quell'altro invece, con

i **BAFFONI** neri e il berretto da torero è Raton Mustachon de la Ratonera, il più famoso illusionista spagnolo. Col cappello a cilindro, *elegantissimo*, c'è Monsieur Tegevè dalla Francia, il più veloce di tutti! Quello in ultima fila, col mantello color fontina, nessuno sa chi sia, né da dove venga. Si fa chiamare **Mister Mistero**...

Io però non ascoltavo: stavo cercando di capire come potevo aiutare il professor Ratting. Gli avevo fatto una PROMESSA e l'avrei mantenuta, ma non sapevo proprio come...

Fu allora che salì sul palco il primo concorrente, Karl Von Trukk, che infilò la mano nel cilindro: – Ora vi presento Pantoffel, il mio **CONIGLIO**... Ehm... Dovrebbe essere proprio qui, nel mio cappello!

Ma nel cilindro non c'era nulla e lui borbottò

imbarazzato: – Ehm... Pantoffel è **BIRICHINO!**

Cominciò a frugarsi nelle tasche dei pantaloni:

– Pantoffel, dove sei? Vieni fuori!

Proprio allora, sentii qualcosa *agitarsi* sotto la mia giacca: – Ha ha ha! Mi fai il SOLLETICO!

Era il coniglio! Von Trukk esclamò:

– Pantoffel! Che figura mi fai fare?

Tutti si girarono verso di me. Mi accorsi che nella tasca della mia giacca c'era un pezzettino di CAROTA (forse mi era caduto in tasca mentre mangiavo le TARTINE a casa del professor Ratting!). Ecco che cosa aveva attirato il coniglio!

Sollevai il lembo della giacca e saltò fuori un coniglio bianco, che SALTELLANDO raggiunse Von Trukk sul palco.

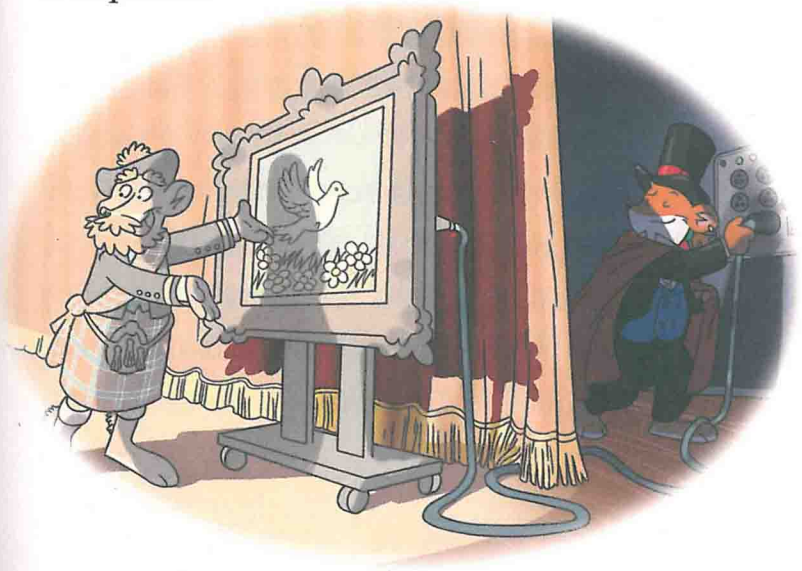
Trappola commentò: – Un illusionista da STRAPAZZO, non ha addestrato bene il suo coniglio!

Tutti i concorrenti gridarono: – Von Trukk, SQUALIFICATO!

Salì sul palco Rattan Mac Topis, che indicò un bellissimo quadro con un prato FIORITO, che era appeso dietro di lui: – Vedete il quadro con i fiori? Manca qualcosa nel cielo, vero?

Per esempio, una colomba! Ora osservate bene il quadro... Siete pronti? Uno... due...

Toccò il quadro con la BACCHETTA e nel cielo del quadro si materializzò una colomba svolazzante. Ma Trappola, con un balzo, raggiunse il palco, staccò una SPINA dalla presa di corrente e il quadro si spense! Lui esclamò, soddisfatto: – Ho scoperto il trucco! Quello non è un vero quadro, è un TELEVISORE ultrapiatto!



Tutti gridarono: – Mac Topis, squalificato! Dopo di lui, si esibirono altri concorrenti, ma furono tutti SQUALIFICATI.

Il presentatore annunciò: – Il prossimo concorrente è Mister Mistero, col suo Panciotto Parlante!

Salì sul palco un roditore che indossava un mantello di velluto color scamorza sopra un elegante abito color FONTINA, completo di panciotto di seta color MOZZARELLA.

Si udì una voce misteriosa risuonare nella sala: – BUONASERA A TUTTI...

Tutti si guardarono intorno, ma non capirono chi stesse parlando.

Mister Mistero socchiuse gli occhi: – Volete sapere chi ha parlato? Ecco!

Aprì il mantello: sul panciotto c'era una gros-

sa bocca da CLOWN che disse con voce tonante: – APPLAUDITE tutti! Acclamate Mister Mistero, il più grande illusionista del mondo!

Tutti gridarono:

– Oooooooohhh!

Mentre tutti iniziavano ad applaudire, Trappola si alzò e corse verso il fondo della stanza, dove trovò un proiettore acceso: la bocca del clown non era reale, era proiettata! Trappola allora mise il suo muso davanti al proiettore, e così, un attimo dopo, anche la sua ombra comparve sul panciotto.

Poi mio cugino strillò: – Ecco il TRUCCO: questo proiettore in fondo alla stanza proietta

l'immagine della bocca sul panciotto... e ora proietta anche l'**OMBRA** del mio muso! Trappola a quel punto corse sul palco, sfilò dal panciotto di Mister Mistero un minuscolo ma potente **ALTOPARLANTE**, e poi lo alzò, trionfante: – Ecco da dove viene la voce! È registrata!

Tutti i concorrenti gridarono: – Mister Mistero, SQUALIFICATO!

Alla fine Trappola ritornò a sedersi vicino a me, soddisfatto.

Mister Mistero si avvolse altezzoso nel suo mantello color scamorza e scese dal palco tuonando: – Ah sì?! RIDETE di me? Ma non finisce qui, signori, sentirete parlare ancora di Mister Mistero!

Io RIFLETTEVO. Il trucco di Mister Mistero mi aveva fatto venire un'idea: forse avevo scoperto il **segreto** del leone parlante...

Uscii di nascosto dal salone e andai nel camerino di Trappola. Vidi che aveva già messo da parte tutti i trucchi che gli servivano per lo spettacolo... Allora presi in prestito la sua **MEGAVALIGIONA**, tanto non ne aveva più bisogno.

Mi serviva una valigia capiente da portare vicino al leone parlante, per far credere al MISTERIOSO FURFANTE che davvero gli avevamo portato i Gioielli della Corona...

Mentre passavo davanti all'armadio dei costumi teatrali, notai dei GIOIELLI FINTI e presi in prestito anche quelli...

Poi uscii, trascinando la megavaligiona (*tanto ormai ero allenato!*).

SPOSTATI, BABBEO!

Quando arrivai a Trafalgar Square era ormai buio: mancava poco a mezzanotte e dovevo **SBRIGARMI** a risolvere il caso!
Lasciai il megavaligione vicino al leone parlante e cominciai a **INDAGARE**. Secondo me, il leone parlante era solo un'illusione, creata da un'immagine proiettata, proprio come era avvenuto nel numero di Mister Mistero...
Così cercai, **CERCAI**, cercai (*ma che cosa? Non lo sapevo bene nemmeno io...*), sempre più in **ANSIA**, finché finalmente notai sulla pavimentazione lì accanto un **RIGONFIAMENTO** scuro, che sembrava

un piattino capovolto. Lo premetti col piede e... subito il leone tuonò:

– SPOSTATI, BABBEO!

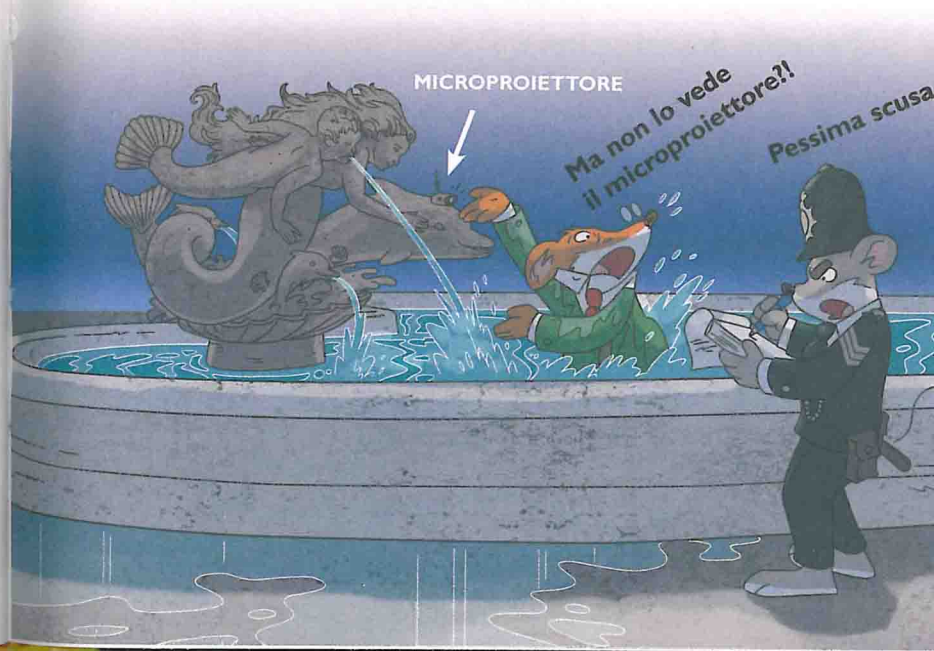
Io esultai: – *Per mille formaggini stagionati*, un pulsante: ecco il **MECCANISMO** che fa parlare il leone!
Ora, se i miei sospetti erano fondati, avrei trovato da qualche parte un **PROIETTORE**, che

proiettava le immagini della bocca in movimento sul muso della **STATUA**, creando l'illusione che parlasse... e anche un altoparlante, che emetteva la voce del leone!
Così decisi di **ARRAMPICARMI** sulla statua (*che fifa... ma era necessario!*) e il mio **CORAGGIO** fu premiato: dentro la bocca del leone c'era proprio un **microaltoparlante!**
Mancava solo il proiettore... Fu allora che notai che uno dei delfini della fontana di fronte non buttava acqua. Mi avvicinai alla fontana e vi entrai (*normalmente non l'avrei fatto, ma era un caso* **SPECIALE**, *dovevo aiutare il professor Ratting!*). Dunque, dicevo, entrai nella fontana (*mi* **BAGNAI** *dalla punta dei baffi alla punta della coda!*) e mi accorsi che sopra la testa del delfino era stato agganciato un **microproiettore** che proiettava la

bocca del leone in movimento. Ci avevo visto giusto! Per la felicità iniziai a saltellare nella fontana, cantando:

–Trullallero trullallò, il mistero risolto ho!

Ma udii una voce severa dietro di me:
– Ancora lei???
Mi voltai, e vidi il poliziotto che mi aveva multato davanti a Buckingham Palace...



Lui cominciò a scrivere, scandendo ad alta voce: – MULTA per Disturbo della Quiete Pubblica; MULTA per Essere Entrato nella Fontana; MULTA per Essersi Arrampicato sul Delfino; MULTA per Non aver dato retta a un Poliziotto Londinese...

Sospirai. Avrei voluto spiegare tutto, ma non potevo ancora svelare il mistero!

Quando lui se ne andò ritornai alla megavaligiona di Trappola e misi in atto la seconda parte del mio piano: **CATTURARE IL FURFANTE!**

Dipinsi la parte inferiore della maniglia della megavaligiona con una speciale vernice

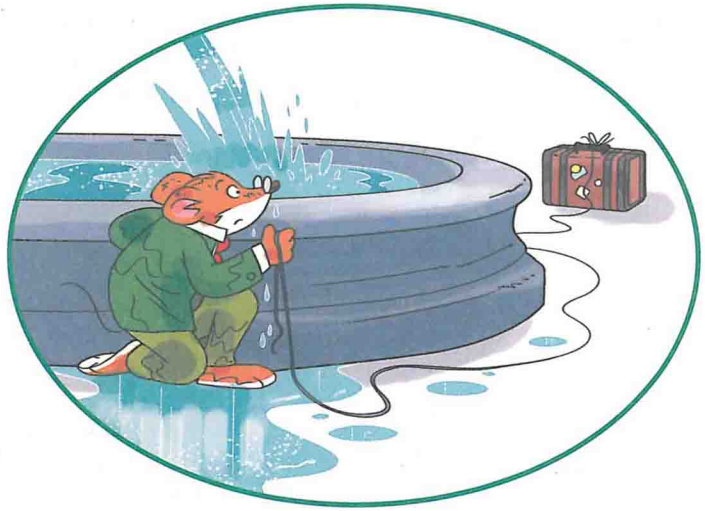
FLUORESCENTE (Trappola la usa per spaventare il pubblico con uno speciale effetto fantasma).

Poi legai un filo sottile trasparente

(Trappola lo usa per il suo trucco 'L'ombra dispettosa') al coperchio della megavaligiona, dove versai un'intera fiala di estratto di

PUZZA DI PUZZOLA e una polvere pruriginosa con effetto PULCI affamate (che Trappola usa per scherzetti vari al sottoscritto!).

Poi mi nascosi dietro la fontana...



A mezzanotte precisa, un roditore attraversò RAPIDAMENTE la piazza e si avvicinò furtivo alla megavaligiona. Era avvolto in un mantello color scamorza (*mi parve di averlo già visto, ma dove?*), da cui vidi spuntare dei pantaloni color FONTINA (*mi parve di averli già visti, ma quando?*).

Aprì la megavaligiona, frugò all'interno e strillò con voce TONANTE (*mi parve di averla già sentita... possibile?*): – Questi non sono i Gioielli della Corona, sono FINTI!

Poi strillò: – Che puzza di puzzola!

Infine iniziò a grattarsi furiosamente.

Io TIRAI il filo e il coperchio della megavaligiona si chiuse di colpo sulle zampe di quel furbino che strillò: – AHIAAAA!

Io corsi verso di lui, gridando: – Fermo, ti ho beccato, furfante!

Lui corse via, STARNUTENDO, GRATTANDOSI e lasciando dietro di sé una PUZZA tremenda.

Io lo rincorsi, ma quando stavo per acchiapparlo SCIVOLAI su una pietra, perché avevo ancora le zampe bagnate...

Fu così che il furfante mi sfuggì!

IL PIÙ GRANDE ILLUSIONISTA DEL MONDO È...

Ritornai al teatro con la coda tra le zampe. Mi ero lasciato **SFUGGIRE** il furfante, che babbeo! Arrivai giusto in tempo per il numero di Trappola, **'L'OMBRA DISPETTOSA!'**. Trappola salì sul palcoscenico e tese il dito, indicando una **SFERA** di cristallo posta su un tavolino. Due diversi fasci di luce proiettavano l'**OMBRA** del dito e l'ombra della palla sul muro, in modo che fossero molto vicine.

– Signore roditrici e signori roditori – disse Trappola, – ora **SPOSTERÒ** questa sfera di cristallo con la sola **FORZA** della mia

ombra! Io resto qui, lontano dal tavolino, in modo che la mia **ZAMPA** non arrivi a toccare la palla. Avete visto tutti? Bene, ora osservate le ombre sulla parete dietro di me. Come vedete, io e la sfera siamo **lontani**, ma l'ombra della mia zampa è **VICINISSIMA** all'ombra della palla...

Nel salone tutti mormorarono, **CURIOSI**.

– Ora – continuò Trappola, – guardate attentamente l'ombra del mio dito.
Tutti si fecero più attenti. Trappola tese il dito in avanti. L'ombra del suo dito toccò l'ombra della palla e... **incredibile!** La sfera cadde dal tavolino e rotolò sul palco!
Tutti **APPLAUDIRONO**.
Tutti tranne Mister Mistero, l'illusionista del panciotto parlante. Lui rifletteva. Poi salì sul palco: – Mister Trappola, tu hai smascherato il mio **TRUCCO**, ora io smaschero il tuo!
Starnutì, e subito si giustificò: – Ehm, scusate, ho preso un brutto **RAFFREDDORE**...
Poi si grattò furiosamente un orecchio, e di nuovo si giustificò: – Ehm, credo di avere anche l'orticaria...
Io stupito notai che aveva anche il fiato corto, come se avesse fatto una **CORSA**...

Ma perché? E come mai c'era quella strana **PUZZA** nella sala?
Lui riprese: – Volete sapere come ha fatto Mister Trappola a far **CADERE** la sfera di cristallo? È semplice, un trucco da dilettanti!
Con un pezzettino di nastro **ADESIVO** ha fissato alla palla l'estremità di un **filo** trasparente e ha legato alla sua

TRUCCHI PER TUTTI

di TRAPPOLA STILTON

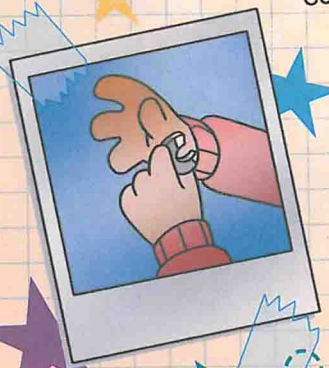
Vuoi diventare un illusionista?
Ecco un trucco facile e divertente
per stupire la tua famiglia e i tuoi amici...
Benjamin e Pandora ne sono entusiasti!

PRIMA DI COMINCIARE

Il segreto dietro ogni trucco è l'effetto sorpresa, cioè l'abilità del prestigiatore di sviare l'attenzione del pubblico con le parole e con movimenti veloci ma naturali. L'unico modo per ottenere questo risultato è la pratica quindi... esercitati, magari davanti allo specchio! E ricorda che devi convincere il tuo pubblico che sai fare cose... dell'altro mondo! Quindi presentati in ordine e pettinato, magari con un bel mantello scuro e un cappello a cilindro, proprio come un vero mago!

✱ LA TELECINESI ✱

CON LA SOLA FORZA DELLA MENTE FARAI MUOVERE UNA PALLINA DI CARTA!



OCCORRENTE
- un piccolo oggetto di metallo (come una graffetta)
- una maglietta a maniche lunghe
- un piccolo magnete
- un foglio di carta

1. Nascondi il magnete nella manica e fai in modo che rimanga fermo al suo posto: prova con del nastro adesivo!

2. Prendi il foglio di carta e mostralo a tutti, avanti e dietro. Il tuo pollice tiene un lato del foglio mentre le altre dita sono sull'altro lato: tra loro e il foglio trattieni la graffetta, in modo che non sia visibile al pubblico.

3. Appallottola il foglio intorno alla graffetta, facendo in modo che questa rimanga il più possibile vicino alla superficie.

4. Appoggia la pallina sul tavolo, con la graffetta rivolta verso l'alto.

5. Lentamente passa la mano con il magnete sopra la palla: la palla la seguirà, rotolando sul tavolo. Assumi un'aria molto concentrata: sembrerà che tu stia muovendo la palla con la sola forza della mente!

zampa l'altra estremità del filo. Poi, mentre tutti guardavano le ombre sulla parete, Mister Trappola ha TIRATO il filo e la palla è caduta!
Così dicendo si chinò e raccolse il filo trasparente che pendeva dalla zampa di Trappola.
Tutti i concorrenti gridarono: – Mister Trappola, SQUALIFICATO!
Il giudice di gara salì sul palco: – Signore e signori, tutti i trucchi sono stati scoperti, quindi quest'anno NESSUNO vincerà la più Grande Gara di Illusionismo del Mondo!
Trappola (*che non vuole mai perdere*) improvvisò: – Un momento! Non è ancora detto che non possa vincere la FAMIGLIA STILTON!
Non avete ancora visto il numero di mio cugino! Domani, il grande Geronimo farà scomparire nientepopodimeno che...

LA TORRE DEL BIG BEN! Modestamente è un trucchetto che gli ho insegnato io.
Nel salone piombò il **SILENZIO**.
Tutti mi guardarono a bocca aperta.
Poi mi si accalcarono intorno, facendomi mille domande: – È stato Trappola a insegnarti tutto? Sai già quanto **PESA** la torre del Big Ben? Pensi di SOLLEVARLA da solo? Vuoi una POMATA contro il mal di schiena?
Io tentai di protestare, ma Trappola aveva già convocato una conferenza stampa (*dicendo che era stato lui a insegnarmi tutto!*).
Fu allora che capii che non c'era niente da fare. Trappola mi aveva incastrato: la mattina dopo avrei dovuto far SPARIRE il Big Ben...
Con i baffi che TREMAVANO per lo stress mi chiusi in albergo e pensai a un trucco per far sparire il Big Ben, scarabocchiando

SCHIZZI... Ma non riuscivo a concentrarmi. Continuavo a pensare al leone parlante e a Mister Mistero: c'era qualcosa di **STRANO**, molto moolto mooolto strano in lui, quando era salito sul palco.

Perché starnutiva? Perché si grattava? E perché aveva il fiato corto? Possibile che fosse proprio lui il **MISTERIOSO** roditore che avevo visto a Trafalgar Square? Avevo bisogno di altre **PROVE** e avrei voluto controllare se sulle sue dita ci fosse traccia della vernice fluorescente. Borbottai tra me: – Forse potrei controllare domani, durante l'esibizione per far sparire il Big Ben. Ma c'è un **PROBLEMA**...

Singhiozzai: – Io non so far sparire il Big Ben!

Io non sono un illusionista!
Sono troppo imbranatoooooo!

Piansi tutte le mie **LACRIME**, poi decisi che non serviva a niente e che era meglio chiamare qualcuno in mio aiuto... Ma **CHI?**

Su Trappola non potevo contare: era troppo occupato a rilasciare interviste, dicendo che era stato lui a insegnarmi **TUTTO!**

Allora presi in mano il telefono e chiamai mia sorella **Tea**.

UNA COSINA... ANZI UNA COSUCCIA... ANZI UNA COSONA!

Mentre componevo il numero di mia sorella Tea, pensai che lei è brillante, CORAGGIOSA... e soprattutto è sempre pronta a darmi una mano quando sono nei guai!

– Tea, pronto? Sono Geronimo. Sono in un GROSSO GUAIO!

– Quanto grosso? – chiese Tea.

– Grosso... come... come... la torre del Big Ben! Trappola ha appena promesso che domani IO la farò SPARIRE! Capisci sorellina? Dovrò far sparire il Big Ben!

Squiiiit, povero me! Mi frullano i baffi per lo stress, farò una FIGURACCIA mondiale!

– Accipicchia! – esclamò Tea. – Che guaio!

– Trappola mi ha incastrato e poi... durante la mia... ehm... esibizione, spero di riuscire a catturare un furfante... ma non posso dirti di più, è un segreto!

– Ho capito fratellino – disse Tea. – Prendo il primo aereo e ti raggiungo. Fidati di me, mi è venuta un'idea STRATOPICA!

Salutai Tea e riattaccai. Non sapevo che cosa aveva in mente, ma se diceva di avere un'idea, potevo stare tranquillo. Tea sa cavarsela sempre, GARANTITO AL FORMAGGIO!

Finalmente potevo tornare a pensare al mistero del leone parlante.

Anche se era tardi, sapevo che il professor Ratting stava aspettando mie notizie, così lo

chiamai: – Professor Ratting? Sono Geronimo. Ho capito come funziona il leone parlante! Gli spiegai tutto il MECCANISMO, poi aggiunsi: – Venga domani, proprio davanti al Big Ben. Farò un piccolo numero di illusionismo, durante il quale spero di smascherare il MISTERIOSO FURFANTE!

– Che genere di numero di ILLUSIONISMO, se mi è concesso chiedere, Mister Stilton?

– Ehm... farò sparire... una cosina, una cosuccia, anzi... una COSONA!

– Eh? Si spieghi meglio!

– Ecco... io... ehm... farò SPARIRE il Big Ben (*o almeno credo*)!

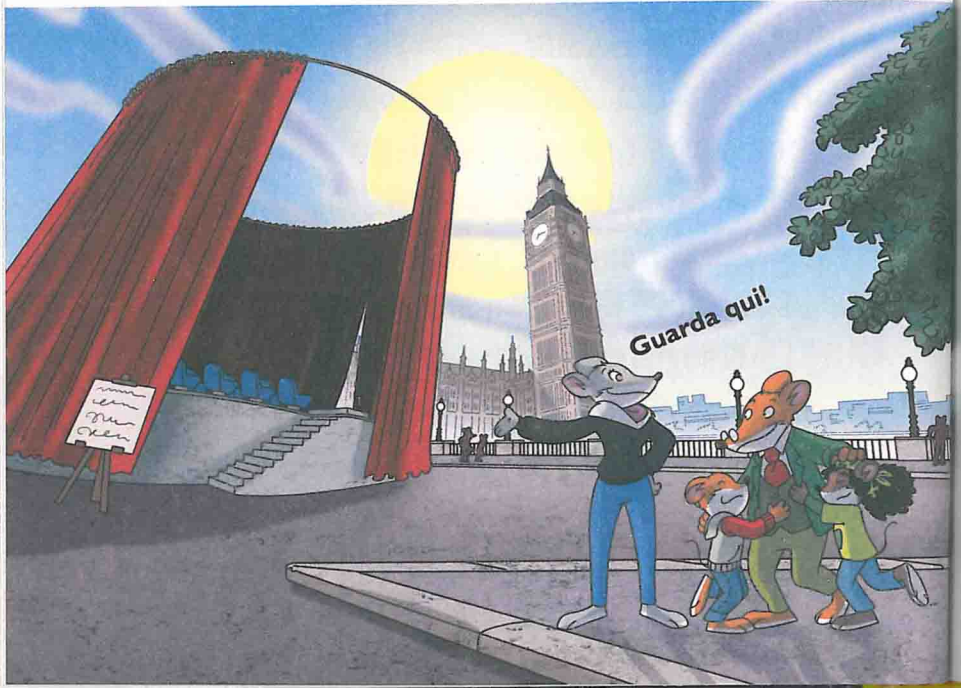
– Mister Stilton! – gridò SCANDALIZZATO il professor Ratting. – Questo è troppo!

Sentii un tonfo dall'altra parte del telefono. Lady Ratting era SVENUTA!

Mi affrettai a tranquillizzarli: – Ho promesso di farlo SPARIRE ma... solo per un po'... poi ricomparirà (*almeno spero!*).

Poi andai a dormire e per il resto della notte ebbi INCUBI tremendi: sognai il poliziotto che mi inseguiva per farmi una montagna di MULTE! E sognai anche il professor Ratting che mi rimproveva: – Mister Stilton, ha risolto il mistero del leone parlante o no?

La mattina dopo corsi verso una piazza sulla riva del **TAMIGI**, di fronte al Big Ben, dove avrebbe avuto luogo il mio numero di illusionismo. Avevo pochissimo tempo per organizzare **QUALCOSA**... ma che cosa? **MAH!**
Appena arrivai, vidi dei musi familiari: erano mia sorella Tea, mio nipote Benjamin e la sua amica Pandora, che mi fecero una sorpresa...



Avevano allestito nella piazza una grande pedana **ROTONDA** su cui c'erano tante poltroncine per gli spettatori, un piccolo **PALCO** (*davvero molto stretto!*) e un sipario di *velluto* (*davvero molto grande!*).

- Ciao, zio Geronimo!

– disse Benjamin correndomi incontro.

- Zio Giiiii! -

strillò Pandora, stritolandomi in un abbraccio.
– Allora, ti piace il palcoscenico che abbiamo preparato?
Tea mi strizzò l'occhio in segno di intesa, poi salì sul palco e si rivolse ai presenti:
– Buongiorno a tutti, sono l'**ASSISTENTE** del grande illusionista Geronimo Stilton. Prendete pure posto sulle poltroncine.

Mentre gli spettatori si sedevano, io salii sul palco. Tea mi mise in mano un CORDONE dorato che pendeva dal sipario e mi sussurrò all'orecchio le ultime istruzioni.

– Geronimo, è FACILISSIMO. Devi solo tirare tre volte questo cordone che apre e chiude il sipario. Al resto penso io.

Poi si rivolse al pubblico: – Signore roditrici e signori roditori, ora il grande Geronimo farà SCOMPARIRE la torre del Big Ben...

Poi scese dal palco, lasciandomi da solo! PALLIDO come una mozzarella, balbettai: – Ehm, buongiorno a tutti. Come va? Adesso io... ehm, TIRO questo cordone... e... ehm... il Big Ben sparirà (*o almeno lo spero, squittt!*).

Tirai il cordone una prima volta e il sipario si aprì, ma il Big Ben era ancora al suo posto, incorniciato dalle tende di velluto.

IL SEGRETO DI MISTER MISTERO...

Paonazzo per l'IMBARAZZO, farfugliai:
– Ora ci riprovo... Ora io, ehm, tiro questo cordone e...
Tirai il CORDONE la seconda volta, ma il Big Ben rimase semplicemente al suo posto mentre la tenda del sipario si richiuse.
Tutti rumoreggiarono: – BUUUUH, è impossibile fare sparire il Big Ben!
Scrutando tra il pubblico, vidi anche Mister Mistero, circondato da sedie vuote, che si GRATTAVA e STARNUTIVA a raffica...
Ora il pubblico ululava: – Mago da strapazzo, pussa via! Via!

Dovevo far scomparire la torre, e subito!
Con i baffi che mi TREMAVANO per lo stress, chiusi gli occhi e ritentai tirando il CORDONE per la terza volta, pronto a subire fischi e lanci di pomodori... Invece calò il silenzio. Riaprii gli occhi: il pubblico era a bocca spalancata per la SORPRESA...
Lady Ratting era svenuta mentre il professore la sventolava con un fazzoletto!
Solo allora mi girai, lentamente, e guardai...

LA TORRE ERA SPARITA!

Le tende del sipario incorniciavano il cielo azzurro, vuoto!
Gli spettatori proruppero in grida di stupore...

OOOOOH, È SPARITO!

Il giudice di gara mi strinse la zampa e gridò:
– Geronimo Stilton è il **VINCITORE** della più Grande Gara di Illusionismo del Mondo!
– **BRAVO** Geronimuccio! – gridò Trappola.
– Sapevo che ce l'avresti fatta. Però ti ho insegnato tutto **IO**, non dimenticartelo!
Poi sentii una voce dietro di me: – Lei è nei **GUAI**, giovanotto! Far sparire il Big Ben...

Mi voltai: era il solito poliziotto, che stava già scrivendo una **LUNGHISSIMA** serie di multe, scuotendo la testa!
Poi Tea mi sussurrò all'orecchio: – Presto, tira di nuovo il cordone del sipario tre volte!
Tirai il cordone del sipario tre volte e... come per incanto, **IL BIG BEN RICOMPARVE!**

Tutto il pubblico gridò: – **Oooooooh!**
Sentii qualcuno battermi una zampa sulla spalla. Era il solito **POLIZIOTTO**: – Non so come ha fatto a rimetterlo al suo posto, ma va bene così. Solo, non ci provi più a farlo SPARIRE, eh?
Un illusionista in prima fila mi gridò:
– Grande Geronimo, dicci come hai fatto!
Ma io mi limitai a SORRIDERE: – Un vero illusionista non svela mai i suoi segreti!
Appena finirono gli applausi, mi rivolsi al pubblico: – Signore roditrici, signori roditori, sono onorato di aver **VINTO** questa grande gara. Vorrei ringraziarvi perché è stato proprio partecipando e assistendo a tutti i numeri dei concorrenti che mi è venuta l'idea che mi ha permesso di risolvere un caso davvero **misteriosissimo!**

Tutti mormorarono: – Ma quale caso misteriosissimo? **BOH!**
Io proseguii: – Ora, Mister Mistero salga sul palco! Voglio stringere sportivamente la zampa al mio migliore **AVVERSARIO!**
Tutti borbottarono: – Perché vuole stringergli la zampa? **CHISSÀ?**
Lui, lusingato, si avvicinò al palco facendo volteggiare altezzosamente il mantello color fontina. Io esclamai: – Mister Mistero, vedo che ha ancora il RAFFREDDORE e l'**orticaria!** Scusi se mi permetto, ma come mai PUZZA di PUZZA di PUZZOLA?
Lui si giustificò: – Infatti, Mister Stilton, dice bene... ho il raffreddore e l'orticaria e sono stato preso di mira da una puzzola che abita nel mio giardino!
Io esclamai: – Qua la zampa, Mister Mistero!

Lui mi porse la mano da stringere e finalmente potei osservarla bene da vicino. Aveva dei CEROTTONI sulle dita (*era lui che si era chiuso le zampe nella megavaligiona!*) e il palmo della zampa luccicava di una VERNICE VERDE fluorescente (*quella che avevo messo sulla maniglia della megavaligiona*)!

Per mille mozzarelle, avevo le prove! Era lui il furfante che stavo CERCANDO!

Così strillai: – Sei stato tu a far parlare il leone di Trafalgar Square!

A quelle parole Mister Mistero, rapidissimo, scappò via e si tuffò nel Tamigi.

Quando mi affacciai, lo vidi a bordo di un MOTOSCAFO, mentre sfrecciava via!

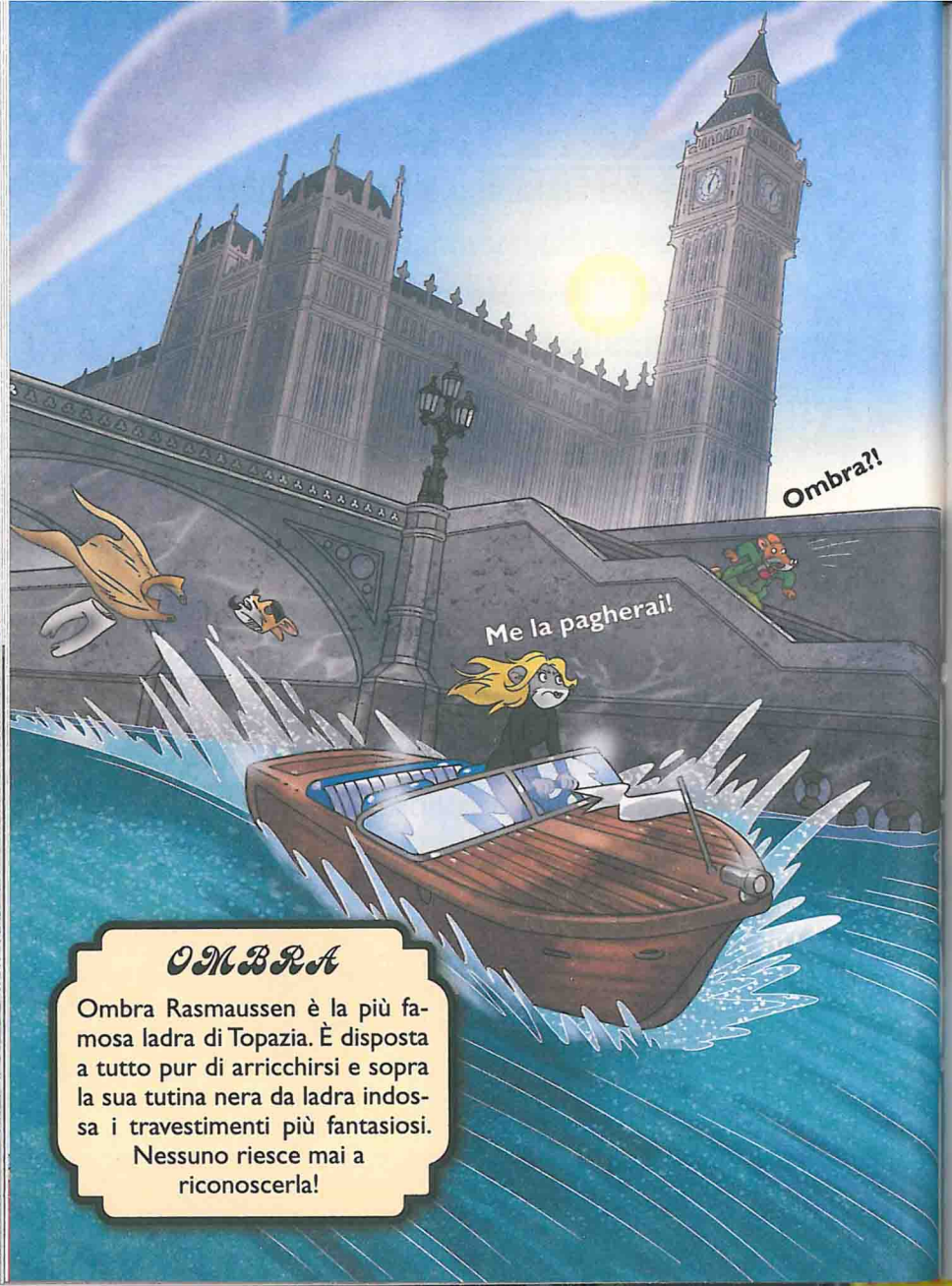
Prima di allontanarsi gridò:

– NON FINISCE QUI, CI RIVEDREMO ANCORA...

Poi si sfilò una maschera e la gettò nel fiume.

Solo allora capii che... Mister Mistero non era un *mister*, era una *miss*! Mister Mistero era... OMBRA! Ahimè, la conoscevo bene, non era la prima volta che ci incrociavamo in avventure MISTERIOSE...

Mentre si allontanava, il vento mi portò l'eco delle sue parole: – ... ancora... ora... aaa...



OMBRA

Ombra Rasmaussen è la più famosa ladra di Topazia. È disposta a tutto pur di arricchirsi e sopra la sua tutina nera da ladra indossa i travestimenti più fantasiosi. Nessuno riesce mai a riconoscerla!

MISSIONE COMPIUTA!

A quel punto, tutto il pubblico mi portò in *TRIONFO* per le vie di Londra, gridando:
– Evviva Stilton, *Geronimo Stilton*! Il grande Geronimo Stilton!
Quando finalmente mi misero a terra, Tea, Benjamin e Pandora **CORSERO** ad abbracciarmi, fieri di me! Trappola invece se ne stava in disparte, concentrato, con la PENNA in mano e il suo Quaderno dell'Illusionista aperto: chissà che cosa stava scrivendo di così **IMPORTANTE**...
Infine si avvicinò il professor Ratting:
– Grazie, Mister Stilton! Ha risolto il mistero

del leone parlante e ha salvato i GIOIELLI della Regina. Lunga vita alla Regina!
Con quelle parole mi appuntò la medaglia al VALOR TOPESCO, la nostra massima onorificenza!
Poi sussurrò: – COMPLIMENTI, agente segreto Zero Zero G, anche da parte del suo amico Zero Zero Kappa!

Io mi asciugai una lacrima. Eh sì, sono proprio un topo sentimentale...
Così finisce questa... ehm... VACANZA (*che in realtà era una misteriosa missione segreta!*) nel cuore di Londra, una città piena di fascino, mistero e sorprese! Insomma, una città davvero stratopica!
Parola di Stilton, *Geronimo Stilton*!

TRUCCHI PER TUTTI

di TRAPPOLA STILTON

Tutti si chiedono COME ha fatto Geronimo a far sparire il BIG BEN (certo, in realtà è stato tutto merito di Tea!), ma un illusionista che si rispetti non rivela mai i suoi trucchi!

Io, modestamente, l'ho capito da solo (ovviamente, visto che sono il più grande illusionista del mondo!).

ECCO QUI COME FUNZIONA IL TRUCCO

(ma lo dico solo a voi, non spifferatelo in giro, mi raccomando!).

DIARIO DI VIAGGIO

di Benjamin Stilton

SCOPRI I MISTERI DI LONDRA

TOP SECRET

Dopo il grande **SUCCESSO** della sparizione del Big Ben, io, Pandora e lo zio Geronimo siamo partiti per un'altra missione... svelare i **SEGRETI** di Londra!
Che emozione stratopica! Londra è una città davvero immensa, con tanti misteri e luoghi curiosi da **SCOPRIRE**... Così io e Pandora abbiamo deciso di organizzare una grande esplorazione!

Con una bella cartina della città tra le zampe è stato facile decidere le **TAPPE** del nostro viaggio, un po' meno convincere lo zio a seguirci. Ma alla fine non ha potuto **TIRARSI** indietro: si è unita a noi anche Patty e a lei lo zio non sa proprio dire di no! Che **STRATOPICA** occasione per imparare anche i segreti dell'inglese!

LET'S MOVE AROUND!
ANDIAMOCENE IN GIRO!

Zio Geronimo era preoccupato perché i luoghi da visitare erano tanti, e molto distanti tra loro. Ma per questo esistono i mezzi pubblici!

WE CAN TAKE A TAXI...
(POSSIAMO PRENDERE UN TAXI...)

Where shall I take you?
Dove vi porto?

Let's go!
Andiamo!

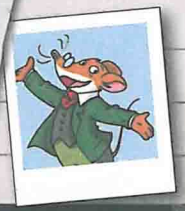
To the railway station/city centre, please.
Alla stazione ferroviaria/In centro, per favore.

FRASI UTILI

COULD YOU CALL ME A TAXI, PLEASE?
Potrebbe chiamarmi un taxi, per favore?

ARE YOU FREE?
È libero?

HOW MUCH IS THE FARE TO...?
Quanto è la tariffa per arrivare a...?



... OR CATCH A BUS...
(... O PRENDERE UN AUTOBUS...)

Where is the bus stop?
Dov'è la fermata dell'autobus?

The bus stop is on the other side of the street.
La fermata è dall'altra parte della strada.

Which bus goes to the city centre?
Quale autobus arriva in centro?

I'll give you the timetable and a bus route map.
Vi lascio gli orari degli autobus e la mappa delle linee.

FRASI UTILI

DOES THIS BUS STOP AT HYDE PARK?
Questo autobus ferma a Hyde Park?

CAN YOU PLEASE TELL ME WHEN TO GET OFF?
Può dirmi quando scendere per favore?

... OR GO ON FOOT!
(... O POSSIAMO ANDARE A PIEDI!)

Excuse me, can you tell me the way to the Tower of London?
Mi scusi, può indicarmi la strada per la Torre di Londra?

You have to turn right at the second crossroads and you'll get there.
Deve girare a destra al secondo semaforo ed è arrivato.

LO SAPEVI?

A Londra la guida è a sinistra (left), e non a destra (right) come in Italia. Per attraversare la strada in Inghilterra, guarda prima alla tua destra e poi alla tua sinistra!

Per cominciare la nostra **visita** abbiamo deciso di prendere la metropolitana. Certo, lo zio come al solito si è dimostrato un gran fifone. Guardate la **FOTO** scattata da Pandora all'interno della stazione: un treno vuoto con tutte le luci spente (stava andando in deposito!) è passato **VELOCE** sui binari, e lo zio pensava che fosse un treno fantasma!!! Ha fatto proprio un bel salto dalla fifa! Ha ha ha!

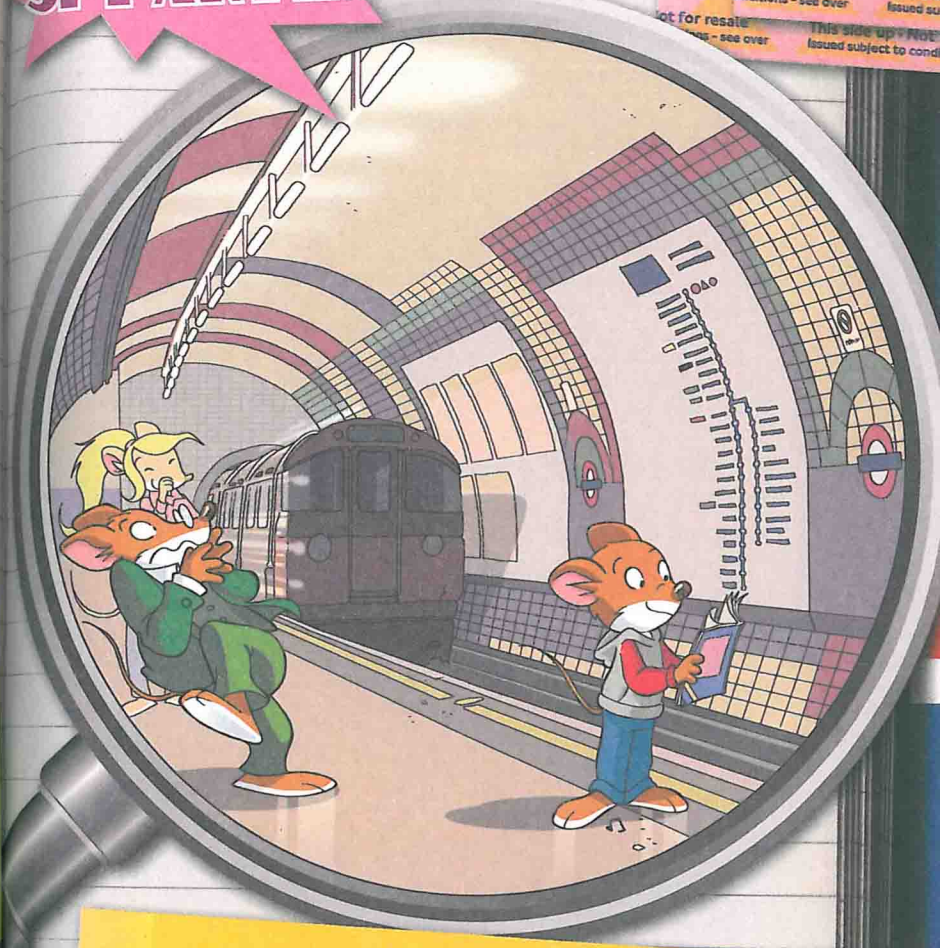
FANTASMI NELLA METRO

In tanti sostengono che molte stazioni della metropolitana di Londra siano infestate da fantasmi. I più famosi? Il misterioso fantasma della stazione di Covent Garden e quello, soprannominato 'il fantasma che urla', della stazione di Farringdon... Ma sono solo leggende!

THE TUBE

LA METROPOLITANA DI LONDRA, INAUGURATA NEL 1863, È LA PIÙ ANTICA AL MONDO. CON UN PERCORSO TOTALE CHE SUPERA I 400 KM È SECONDA PER LUNGHEZZA SOLO ALLA METROPOLITANA DI SHANGAI, IN CINA.

SI PARTE!



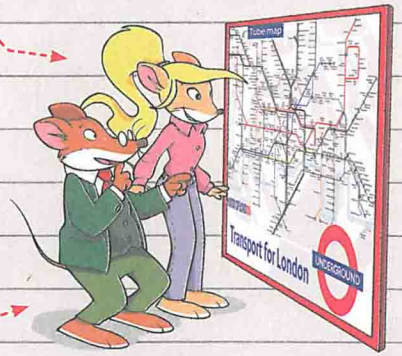
FANTASMI IN METROPOLITANA!

TAKING THE UNDERGROUND...
PRENDERE LA METROPOLITANA...

Alla fine abbiamo convinto zio Geronimo che non c'era nessun fantasma e siamo riusciti a prendere la metro giusta... Per fortuna abbiamo trovato dei roditori molto simpatici a cui chiedere informazioni.

Which way do we have to go?
Da che parte dobbiamo andare?

We'd better check the underground map.
Meglio controllare sulla mappa.



LO SAPEVI?

A Londra la metropolitana si chiama tube o underground. Se invece decidi di andare a visitare New York, ti conviene cercare la più vicina stazione della subway!

EXCUSE ME... (MI SCUSI...)

Excuse me, is this the right line for Hyde Park?
Mi scusi, è questa la linea giusta per Hyde Park?

No, it's better if you take the blue line over there.
No, è meglio se prendete la linea blu, da quella parte.

WHERE IS THE NEAREST UNDERGROUND STATION?
Dov'è la stazione della metropolitana più vicina?

WHERE CAN I BUY AN UNDERGROUND TICKET?
Dove posso comprare il biglietto della metropolitana?

I'D LIKE A RETURN TICKET.
Vorrei un biglietto andata e ritorno.

WHICH LINE TAKES ME TO... ?
Quale linea porta a... ?

DO I GET OFF HERE FOR... ?
Devo scendere qui per... ?

FAI ATTENZIONE!

In metropolitana potresti sentire questi messaggi, meglio sapere che cosa significano:
MIND THE DOORS = Attenzione alla chiusura delle porte!
MIND THE GAP = Attenzione allo spazio vuoto tra il treno e la banchina.

FRASI UTILI

TAPPA N° 1

IL MERAVIGLIOSO MONDO DI PETER PAN!

Dopo pochi minuti di metropolitana siamo arrivati **finalmente** a Kensington Garden, un bellissimo parco che ospita la statua di Peter Pan. Lì abbiamo incontrato tanti topini con cui io e Pandora abbiamo fatto subito **amicizia.** Poi, dopo aver giocato a nascondino e aver improvvisato un bel pic-nic, ci siamo seduti tutti intorno allo zio, che ci ha letto la **STRATOPICA** storia di Peter Pan!

IL BAMBINO CHE NON VOLEVA CRESCERE

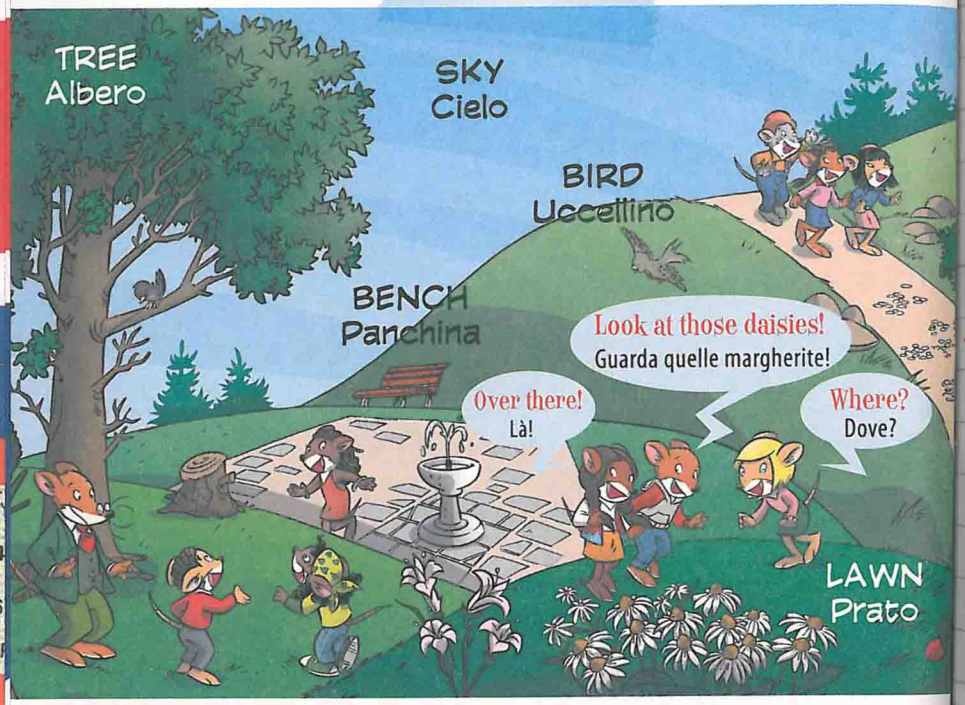
Peter Pan è il protagonista del libro di J.M. Barrie che porta il suo nome. È un bambino che sa volare e che non vuole crescere. Abita sull'Isola che non c'è e passa le sue giornate a combattere contro il suo nemico, il pirata Capitan Uncino.

LA STATUA

LA STATUA DI KENSINGTON GARDEN È STATA DONATA ALLA CITTÀ DI LONDRA DALLO SCRITTORE J.M. BARRIE.

HELLO! WHAT'S YOUR NAME?
CIAO! COME TI CHIAMI?

Quanti amici abbiamo conosciuto al parco! Anche se all'inizio io e Pandora eravamo un po' intimiditi perché parlavamo un'altra lingua, zio Geronimo ci ha incoraggiati e piano piano siamo riusciti a farci capire!



IT'S GREAT TO MEET YOU!
(È UN PIACERE CONOSCERTI/CONOSCERVI!)

Hello! It's great to meet you!
Ciao! È un piacere conoscerti!

Hi! My name's Pandora and this is my friend Benjamin.
Ciao! Io sono Pandora e questo è il mio amico Benjamin.

Hi! It's great to meet you, too.
Ciao! Anche per me è un piacere conoscervi.

Hi! I'm Sara. What's your name?
Ciao! Sono Sara. Tu come ti chiami?

Hi! My name's John.
Ciao! Io sono John.

Where are you from?
Da dove vieni?

I'm from United States.
Vengo dagli Stati Uniti.

Good morning, I'm Geronimo Stilton.
Buongiorno, sono Geronimo Stilton.

And this is Jack, my husband.
E questo è Jack, mio marito.

Welcome to London, Geronimo.
Benvenuto a Londra, Geronimo.

Nice to meet you! I'm Rachel, Sara's mum.
Piacere di conoscerti! Io sono Rachel, la mamma di Sara.

Thank you, I'm very pleased to meet you.
Grazie, sono molto felice di conoscerti.

LO SAPEVI?

In inglese non si dà mai del 'lei', ma si usa sempre e solo il 'tu' (you), anche quando ci si rivolge a persone più grandi o che ancora non si conoscono!

LET'S MAKE FRIENDS!
FACCIAMO AMICIZIA!

Chiacchierando con i nostri nuovi amici abbiamo scoperto di avere tante cose in comune, nonostante viviamo in paesi così lontani. E alla fine tutti ci hanno fatto i complimenti per il nostro inglese!

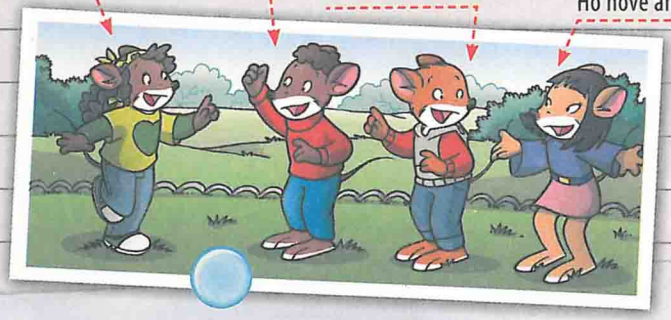
HOW OLD ARE YOU? (QUANTI ANNI HAI?)

How old are you?
Quanti anni hai?

I am eight!
Ho otto anni!

I am older, I am nine. And you?
Io sono più grande, ho nove anni. E tu?

I am nine, too.
Ho nove anni anch'io



Per poter dire quanti anni hai in inglese, devi conoscere i numeri! ECCO I PRIMI VENTI!

1 = ONE	6 = SIX	11 = ELEVEN	16 = SIXTEEN
2 = TWO	7 = SEVEN	12 = TWELVE	17 = SEVENTEEN
3 = THREE	8 = EIGHT	13 = THIRTEEN	18 = EIGHTEEN
4 = FOUR	9 = NINE	14 = FOURTEEN	19 = NINETEEN
5 = FIVE	10 = TEN	15 = FIFTEEN	20 = TWENTY

WHAT DO YOU LIKE?
(CHE COSA TI PIACE?)

I like sports!
Mi piace fare sport!

I like karate!
Mi piace il karate!

Me too! My favourite sport is football! And yours?
Anche a me! Il mio sport preferito è il calcio! E il tuo?

LO SAPEVI?

Anche gli inglesi hanno la passione del calcio, che loro chiamano football.
Ma attenzione a non confondere con l'american football, cioè il football americano, che è uno sport diverso. Negli Stati Uniti invece il nostro 'calcio' è chiamato soccer.

What do you like?
Che cosa vi piace fare?

We love dancing!
Adoriamo danzare!

No, I don't like it very much. But I like volleyball!
Non molto. Ma mi piace la pallavolo!

Do you like basketball?
Ti piace la pallacanestro?

Cool, would you like to play together?
Grande, ti andrebbe di giocare insieme?

Of course, I can't wait!
Certo, non vedo l'ora!

Che bello **RIGUARDARE** questa foto scattata da Pandora: io e lo zio Geronimo abbiamo pensato di rendere **OMAGGIO** al grande Sherlock Holmes visitando il museo a lui dedicato e calandoci proprio... nei suoi panni! È stato molto **divertente**, così come immaginare di ripercorrere le sue orme nella Londra di fine Ottocento!

CHI È SHERLOCK HOLMES?

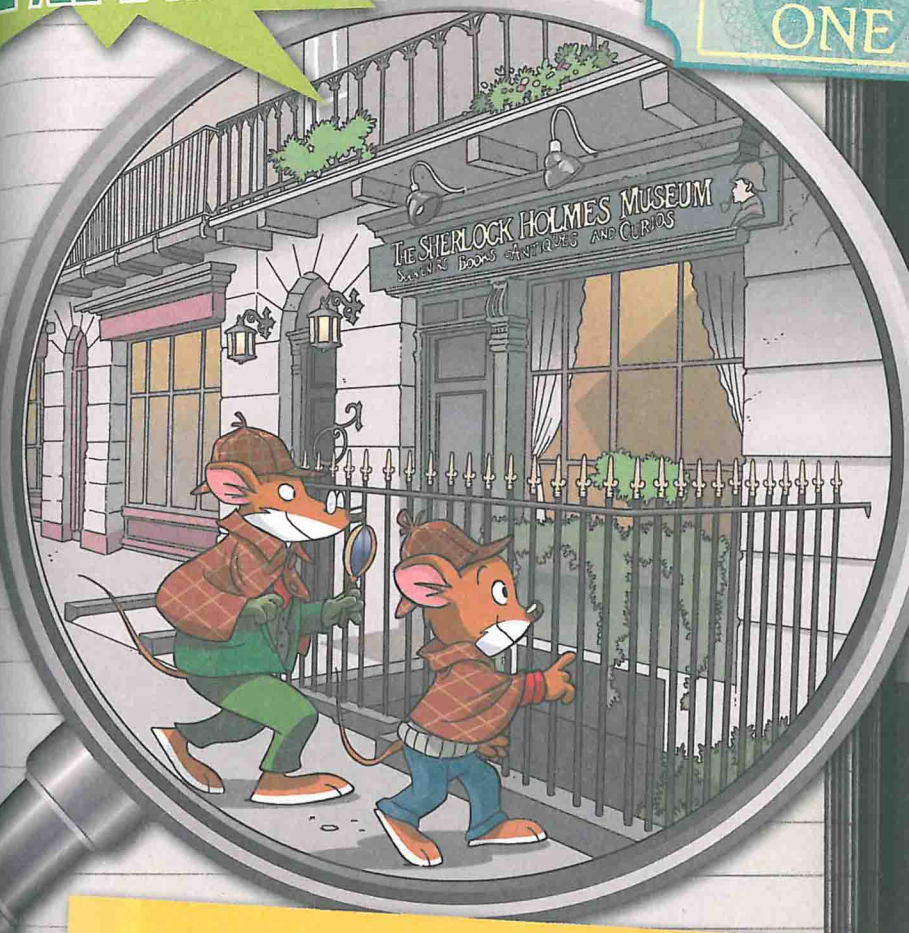
Sherlock Holmes è l'investigatore più famoso di Londra, e forse di tutto il mondo! Ma non è reale: è nato infatti dalla penna di Sir Conan Doyle, che ne ha fatto il protagonista di più di 50 indagini ambientate nella Londra di fine Ottocento. Indagini risolte grazie a una grande capacità di osservazione e deduzione.

ELEMENTARE!

'ELEMENTARE, WATSON!' È LA CELEBRE FRASE CHE HOLMES RIVOLGE AL SUO FIDATO AMICO DOTTOR JOHN WATSON, QUANDO, ALLA FINE DI OGNI INDAGINE, GLI SPIEGA LA SOLUZIONE DEL CASO.

TAPPA N°2

ADMIT ONE



SULLE ORME DI SHERLOCK HOLMES!

WHAT WILL YOU BE WHEN YOU GROW UP?
CHE COSA FARAI DA GRANDE?

La visita alla casa di Sherlock Holmes mi ha fatto pensare che da grande mi piacerebbe tanto fare l'investigatore, come Ficcanaso Squitt! Però vorrei anche diventare un giornalista come Patty, oppure uno scrittore come lo zio, oppure...

WHAT'S YOUR JOB? (CHE LAVORO FAI?)

What's your job, uncle Geronimo?
Che lavoro fai, zio Geronimo?

I'm a writer!
Sono uno scrittore!

Mmm... I'm not sure, there are so many jobs!
Mmm... Non sono sicuro, ci sono così tanti lavori!

And you, what will you be when you grow up?
E tu, che cosa farai da grande?

FRASI UTILI

La parola inglese **job** traduce le parole italiane 'lavoro', 'mestiere', 'professione'.
La parola **work** invece traduce il verbo 'lavorare'.

WHAT'S YOUR JOB? Che lavoro fai?
WHERE DO YOU WORK? Dove lavori?

THERE ARE SO MANY JOBS!
(CI SONO COSÌ TANTI LAVORI!)

I'm a journalist!
Sono una giornalista!

I'm a secret agent!
Sono un agente segreto!

I'm an archaeologist!
Sono un'archeologa!

I'm a chef!
Sono uno chef!

We'll be dancers!
Noi diventeremo ballerine!

We are firemen!
Noi siamo vigili del fuoco!

I'm a detective!
Sono un investigatore!

IT'S TEA TIME!
È L'ORA DEL TÈ!

Sherlock Holmes è davvero uno dei simboli dell'Inghilterra! Ma ce ne sono tanti altri... Quali? Per esempio il rito del tè delle cinque! In fondo è ora di fare merenda e sento un certo languorino...

IT'S FIVE O'CLOCK! (SONO LE 5 IN PUNTO!)

It's five o'clock!
Sono le 5 in punto.

Would you like a cup of tea?
Vorresti una tazza di tè?

Your hat is very stylish.
Il tuo cappellino è molto elegante.

Right, it's tea time.
Giusto, è l'ora del tè.

Yes, please.
Sì, grazie.

Thank you.
Grazie.

LO SAPEVI?

Il tè può essere considerato la bevanda nazionale inglese: oltre ad essere al centro dell'english breakfast, ha anche un 'momento' tutto suo: l'afternoon tea, cioè il tè del pomeriggio, quando viene servito con latte e accompagnato da pasticcini, torte e cioccolatini, ma anche sandwich (panini) e tartine. Questa tradizione nasce nel lontano 1838, quando il tè fu servito a Buckingham Palace in occasione dell'incoronazione della Regina Vittoria.

LET'S PLAY! (GIOCHIAMO!)

Quante bontà per il mio tè del pomeriggio, non so bene che cosa scegliere... Magari prendo un po' di tutto!

MA C'È UN PIATTO CHE NON C'ENTRA... QUALE?

... some chocolates.
... qualche cioccolatino.

... a cup of tea and some biscuits.
... una tazza di tè e qualche biscotto.

I'd like...
Vorrei...

... only a cup of tea.
... solo una tazza di tè.

... a steak.
... una bistecca.

... a piece of cake.
... una fetta di torta.

... one of these tea cakes.
... uno di questi pasticcini da tè.

LO SAPEVI?

In italiano per dire che una cosa è semplice diciamo 'È facile come bere un bicchier d'acqua'. In inglese invece si dice 'It's a piece of cake', letteralmente 'È un pezzo di torta'.

SOLUZIONE: Il piatto che non c'entra è la bistecca: infatti l'*afternoon tea* è simile alla nostra merenda!

Dopo Sherlock non poteva mancare una visita al Museo delle Cere per incontrare i più **GRANDI** personaggi della storia, passata e presente! Io e Pandora ci siamo divertiti a farci qualche foto insieme ad Albert Einstein, la **REGINA** d'Inghilterra e tanti altri.

MUSEO DELLE CERE

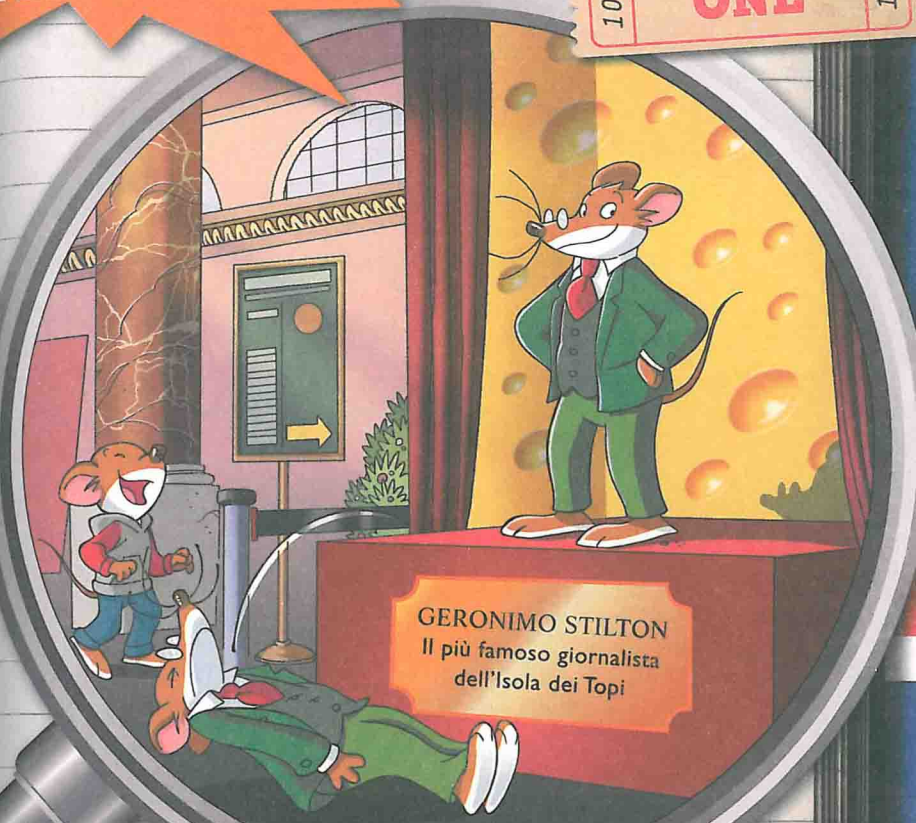
Il Museo delle Cere di Madame Tussaud è una delle principali attrazioni di Londra. Madame Tussaud si trasferì a Londra dalla Francia agli inizi dell'Ottocento e conquistò subito i londinesi con la sua arte di modellare la cera, dando vita a una galleria di personaggi che ancora oggi continua ad allargarsi.

CHI C'È?

NEL MUSEO SI TROVANO LE STATUE DI GRANDI PERSONAGGI STORICI, SCIENZIATI, ATTORI FAMOSI, RE E REGINE, POLITICI IMPORTANTI... MA ANCHE SUPEREROI, COME HULK E L'UOMO RAGNO!
P.S. ZIO GERONIMO ANCORA NON C'È, QUELLO CHE VEDETE È UNO STRATOPICO SCHERZO CHE ABBIAMO ORGANIZZATO IO E PANDORA! CHE RISATE!

TAPPA N°3

105034 ADMIT ONE 105034



A TU PER TU CON LE STATUE DI CERA!

WHEN IS YOUR BIRTHDAY?
QUAND'È IL TUO COMPLEANNO?

Nel museo abbiamo visto così tanti personaggi importanti e famosi che... ci hanno ispirato mille idee per organizzare una bella festa in maschera per il compleanno di uno dei nostri nuovi amici!

HAPPY BIRTHDAY! (BUON COMPLEANNO!)

Happy birthday!
Buon compleanno!

A present for you from all of us!!
Un regalo per te da parte di tutti noi!

Thank you very much!
Grazie mille!

LO SAPEVI?

Ecco come scrivere e dire la data del tuo compleanno!

SI SCRIVE	SI DICE... nel Regno Unito	SI DICE... negli USA
✕ 1st January	✕ It's the first of January	✕ It's January first
✕ 23rd March	✕ It's the twenty-third of March	✕ It's March twenty-third

FANCY DRESS PARTY!
(FESTA IN MASCHERA!)

Would you like to come at my birthday party?
Vuoi venire alla mia festa di compleanno?
It's at my place and starts at 4.00 p.m.
È a casa mia e inizia alle 4 di pomeriggio.
It's a fancy dress party!
È una festa in maschera!

I'm the king!
Io sono il re!

I'm the sheriff!
Io sono lo sceriffo!

I'm a piece of cheese!
Io sono una fetta di formaggio!

I'm a butterfly!
Io sono una farfalla!

SANDWICHES
Tramezzini/Panini

GUESTS
Invitati

CAKE
Torta

PLASTIC CUPS
Bicchieri di plastica

HELP YOURSELF!
Servitevi pure!

Una gita a Londra non è completa senza una visita al British Museum... Appena entrati ci siamo subito **DIRETTI** verso le sale dedicate all'antico Egitto. Lì abbiamo ammirato le statue delle divinità egizie e le **MUMMIE** con i loro sarcofaghi, che hanno suggerito a Pandora uno scherzo stratopico! Con un po' di carta igienica si è travestita da mummia e ha fatto prendere allo zio un bello spavento!

CURIOSITÀ

LA COLLEZIONE EGIZIA DEL BRITISH È FORMATA DA CIRCA 110.000 OGGETTI, TRA CUI 140 MUMMIE!

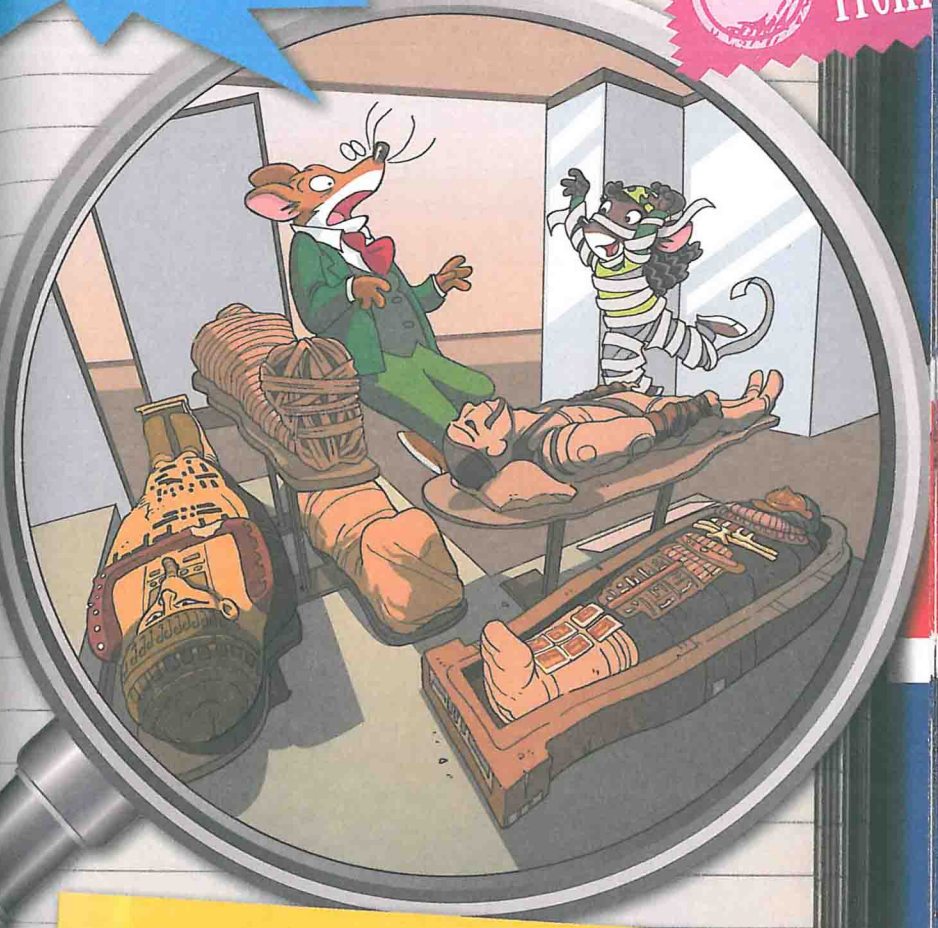
Una mummia

QUATTRO PASSI NELLA STORIA

Visitare il British Museum è come esplorare il mondo intero! Dalla preistoria all'antico Egitto, dalla Grecia antica ai Romani, dalla Cina imperiale all'epoca moderna, qui c'è proprio tutto!!!

TAPPA N°4

TICKE



LE MUMMIE DEL BRITISH MUSEUM

DISCOVER THE MUSEUM!
SCOPRI IL MUSEO!

Il British Museum è davvero un'istituzione di Londra e l'ingresso è GRATUITO! Di solito però per visitare i musei si deve pagare il biglietto d'ingresso, così ho preso qualche *appunto* per le prossime visite!

BUY YOUR TICKETS!
(COMPRA I BIGLIETTI!)

Good morning!
Four tickets, please.
We're two adults and two children.
Buongiorno! Quattro biglietti, per favore. Siamo due adulti e due bambini.

Great!
Here you are.
Ottimo! Ecco a lei.

Good morning!
Children pay half-fare.
It's thirty pounds.
Buongiorno! I bambini pagano la metà. Fanno 30 sterline in tutto.

LO SAPEVI?

La moneta del Regno Unito è la sterlina che in inglese si chiama pound. Il suo simbolo è £. Viene divisa in 100 parti, ciascuna chiamata penny. Il plurale di penny è pence:

one penny = un penny
two pence = due penny

May I take photographs?
Posso fare fotografie?

Is there an Italian guide available?
C'è una guida italiana disponibile?

Can I have a map of the museum?
Posso avere una mappa del museo?

TANTI MUSEI DIVERSI

ARCHEOLOGICAL MUSEUM
Museo archeologico
MUSEUM OF SCIENCE AND TECHNOLOGY
Museo della scienza e della tecnica
NATURAL SCIENCE MUSEUM
Museo di scienze naturali
ART GALLERY Pinacoteca
EGYPTIAN ART MUSEUM
Museo egizio

HERE WE ARE AT THE MUSEUM!
(ECCOCI AL MUSEO!)

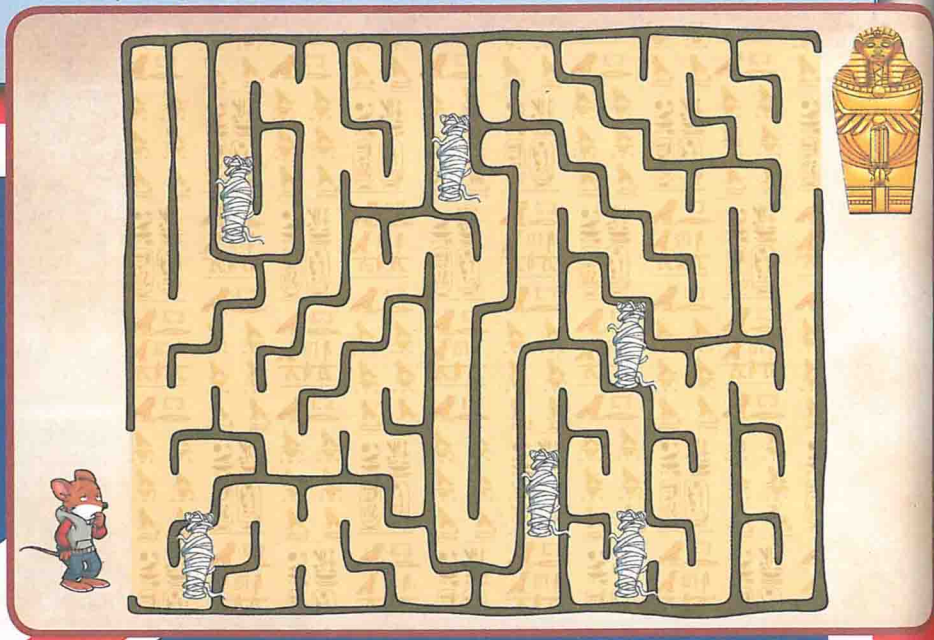
This room is all about scarabs!
Questa sala è dedicata agli scarabei!

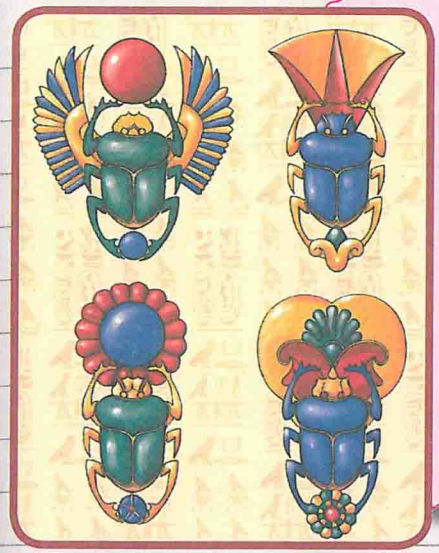
I like the ancient Egypt section.
Mi piace la parte sull'antico Egitto.

GAMES AND FUN!
GIOCHI E DIVERTIMENTO!

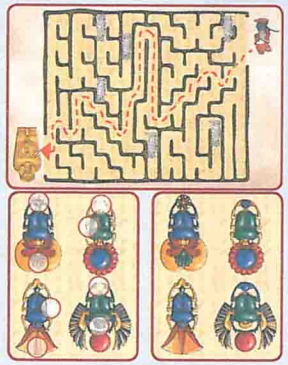
Questo museo è **enorme**! Per visitarlo tutto ci vuole molto tempo e si fanno **TANTI** chilometri! Mentre lo zio e Patty (ma soprattutto lo zio!) si riposavano un po', io e Pandora ci siamo inventati qualche **Gioco**... a tema!

SONO RIUSCITO A ENTRARE NELLA PIRAMIDE DI UN GRANDE FARAONE, MA PER SCOPRIRE DI CHI SI TRATTA DEVO RAGGIUNGERE IL SUO SARCOFAGO, EVITANDO LE MUMMIE... MI AIUTATE?





PER GLI ANTICHI EGIZI LO SCARABEO ERA UN ANIMALE SACRO E LO RAFFIGURAVANO IN TANTI MODI E COLORI DIVERSI! RIUSCITE A TROVARE LE DIFFERENZE TRA QUESTI 2 GRUPPI DI SCARABEI?



SOLUZIONI:

Dopo il British Museum ci siamo diretti verso la LEGGENDARIA Torre di Londra. In realtà, anche se si chiama torre, si tratta di una vera e propria fortezza presidiata ancora oggi da GUARDIE chiamate 'Yeomen Warders'. Indossano una divisa molto particolare e tra i loro compiti c'è anche quello di prendersi cura dei famosi CORVI della Torre!

I CORVI DELLA TORRE

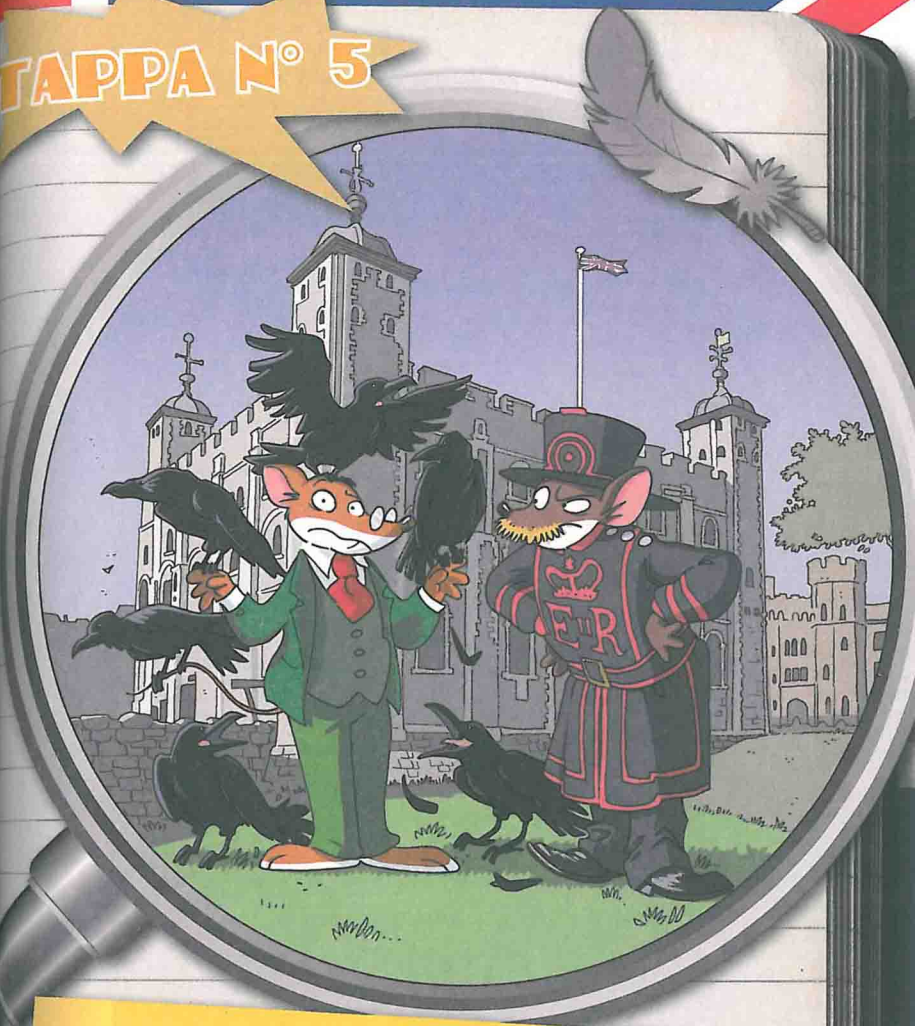
Secondo un'antica leggenda, il destino della monarchia inglese è strettamente legato alla presenza dei numerosi corvi neri che 'alloggiano' nella Torre di Londra: se mai se ne dovessero andare, si dice infatti che la monarchia e l'intero Paese cadrebbero in rovina!!!

CURIOSITÀ

NELLA TORRE DI LONDRA SONO CUSTODITI I GIOIELLI DELLA CORONA ('CROWN JEWELS'). TRA QUESTI C'È ANCHE IL FAMOSO KOH-I-NOOR, CHE È STATO PER MOLTO TEMPO IL DIAMANTE PIÙ GRANDE DEL MONDO.

Una corona

TAPPA N° 5



ALLA SCOPERTA DELLA TORRE DI LONDRA!

LET'S EXPLORE THE CASTLE!
ESPLORIAMO IL CASTELLO!

La Torre di Londra è un luogo ricco di storia e di l e g g e n d e, così come le centinaia di castelli che si trovano in Inghilterra. Siamo andati a visitarne qualcuno fuori Londra, come questo... Che divertimento!

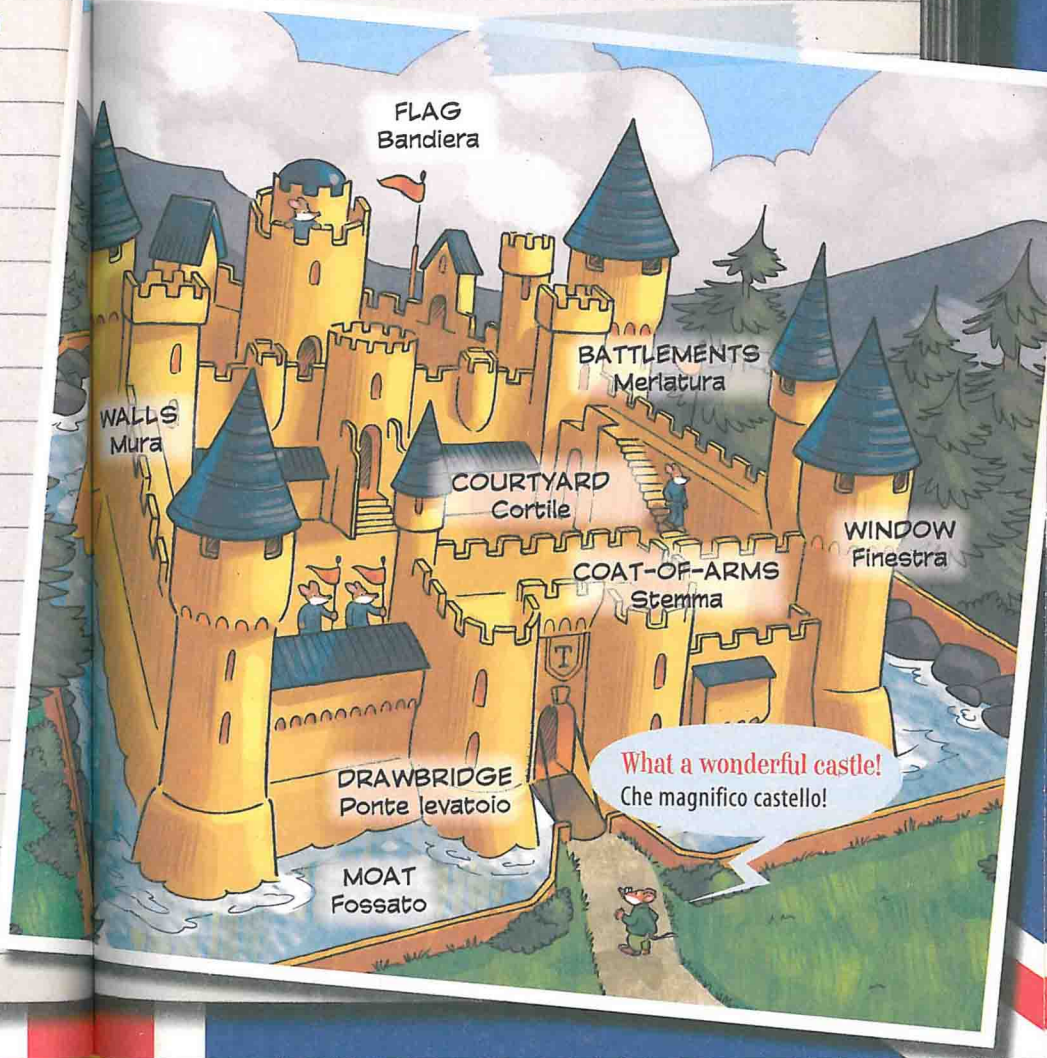
Will we be allowed to visit the inside?
Ci faranno visitare anche l'interno?

Of course. We'll visit the reception room and the throne room.
Certo. Visiteremo il salone dei ricevimenti e la sala del trono.

I'd like to see a secret passage!
A me piacerebbe vedere un passaggio segreto!

Our guide will show us around and will give us all the information we need.
La nostra guida ci porterà ovunque e ci darà tutte le informazioni di cui abbiamo bisogno.

Kings, queens, princes and princesses lived here!
Qui abitavano re, regine, principi e principesse!



Finita la visita, ci siamo diretti verso il Globe, il teatro di Shakespeare... Ma quando siamo arrivati l'abbiamo trovato **CHIUSO:** c'erano le prove dell'Amleto! Alla fine ci hanno lasciati entrare lo stesso, ma in tutto quel **B U I O** lo zio Geronimo ha scambiato uno degli attori per il fantasma di William Shakespeare! Passata la paura, abbiamo **AMMIRATO** in silenzio la magia del teatro, tutto in legno...

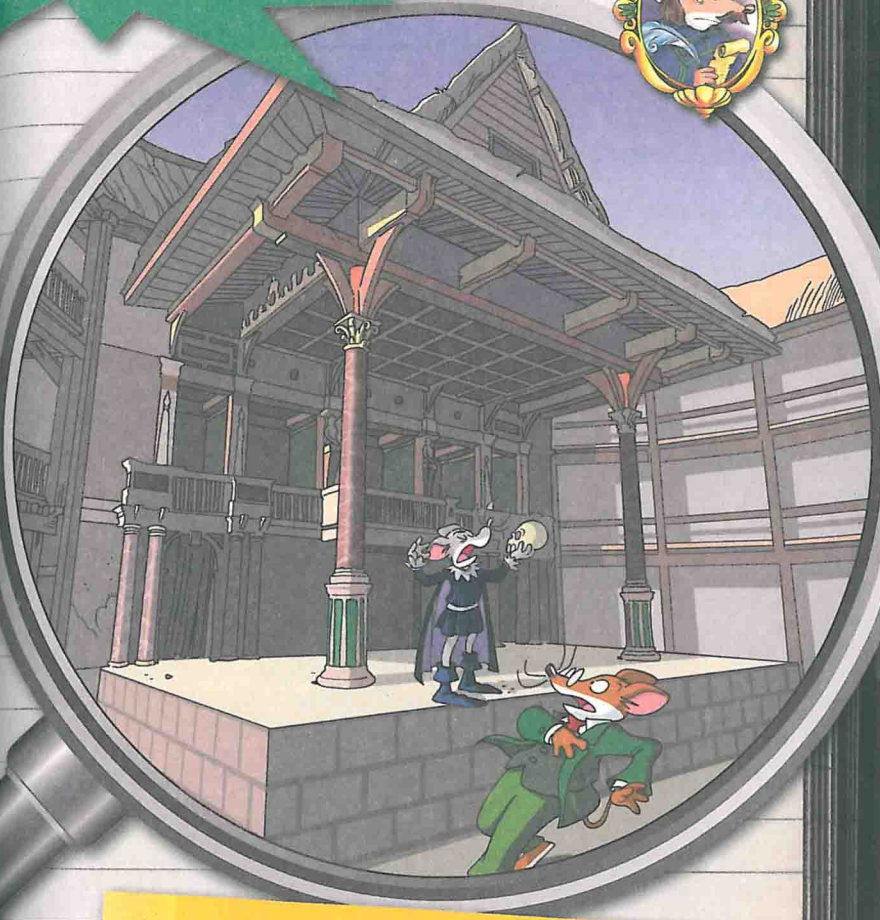
CHI ERA SHAKESPEARE?

William Shakespeare è considerato il più grande poeta inglese, vissuto a cavallo tra il XVI e il XVII secolo. Le sue opere sono tuttora rappresentate nei teatri di tutto il mondo. Tra le più famose, la storia d'amore di 'Romeo e Giulietta' e la tragedia di 'Amleto'.

CURIOSITÀ

IL GLOBE ERA IL TEATRO DOVE RECITAVA LA COMPAGNIA DI SHAKESPEARE: È STATO DISTRUTTO DA UN INCENDIO NEL 1616. È STATO RICOSTRUITO ESATTAMENTE COM'ERA ALLORA, A PIANTA OTTAGONALE E IN LEGNO.

TAPPA N° 6



A TEATRO CON SHAKESPEARE!

ENJOY YOUR MEAL!
BUON APPETITO!

Nel frattempo era ormai arrivata l'ora di cena, così zio Geronimo ci ha **PORTATI** al ristorante. Quale modo migliore per concludere una giornata così **INTENSA?**

Cari bocconcini di grana,
davanti al menù del ristorante non ci capite una crosta?
Sono tutti piatti tipici inglesi, lasciate che vi aiuti...

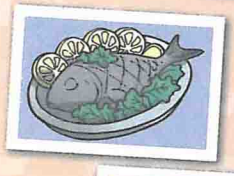
BREAD AND BUTTER PUDDING
Fette di pane imburrate e cotte nel latte
ROAST BEEF AND YORKSHIRE PUDDING
Roast beef servito con una pastella passata al forno
FISH AND CHIPS
Pesce fritto accompagnato da patatine fritte
SHEPHERD'S PIE/COTTAGE PIE
Tortino gratinato a base di carne trita ricoperta di purè di patate

FRASI UTILI

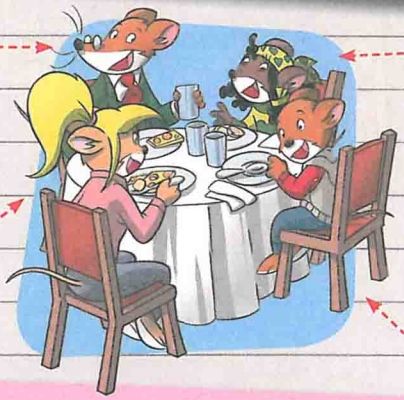
I'M HUNGRY Ho fame
I'M THIRSTY Ho sete
COULD WE HAVE A MENU?
Potremmo avere un menù?

MAY WE ORDER?
Possiamo ordinare?
A BOTTLE OF SPARKLING WATER AND A FRUIT JUICE, PLEASE.
Una bottiglia di acqua minerale e un succo di frutta, per favore.

- STARTER (Antipasto)
- SOUP (Zuppa)
- MAIN COURSE (Piatto principale)
- MEAT (Carne)
- FISH (Pesce)
- SIDE DISH (Contorno)
- SAUCE (Salsa)
- SALAD (Insalata)
- CHEESE (Formaggio)
- CAKE AND DESSERT (Torta e dolce)
- FRUIT (Frutta)
- DRINK (Bevanda)



This is a wonderful meal!
Abbiamo mangiato molto bene!



Everything is delicious!
È tutto squisito!

The food is excellent.
Il cibo è ottimo.

Congratulations to the chef!
Complimenti al cuoco!

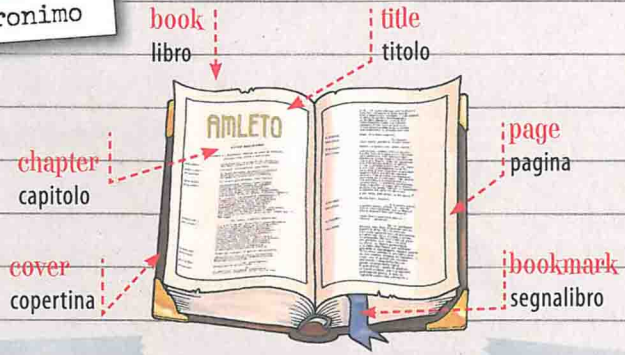
LO SAPEVI?

Quando hai finito di mangiare arriva il momento di chiedere il conto, che in inglese si dice 'the bill'.
Se vuoi offrire tu, la frase giusta da dire è 'It's on me'.

I'M LOOKING FOR A BOOK ON...
STO CERCANDO UN LIBRO SU...

Ripensando alla visita al Globe, ci è venuta voglia di leggere qualche passo dell'Amleto. Così la mattina, appena svegli, abbiamo fatto un salto in biblioteca, dove lo zio Geronimo ha combinato un bel pasticcio cercando di prendere da solo il libro...

Zio Geronimo

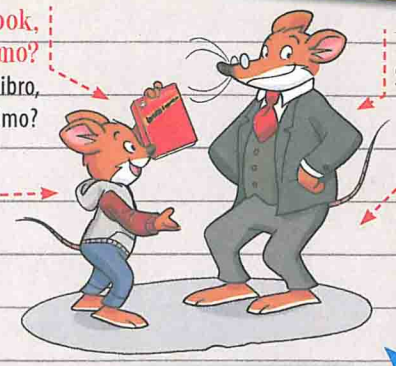


CHE LIBRO CERCHI?

avventura = adventure
fantascienza = science fiction
fumetto = comic book
romanzo = novel
atlante = atlas
guida turistica = travel guide
illustrato = illustrated book
manuale = manual

LO SAPEVI?

Sembra strano, ma la library non è la nostra 'libreria', è la biblioteca! Si tratta infatti di un false friend, cioè un cosidetto 'falso amico': sono quelle parole inglesi che assomigliano moltissimo a parole italiane con cui, però, non condividono il significato.
Altri false friend? Per esempio, ape non vuol dire 'ape', ma 'scimmia'... E cold significa 'freddo', non 'caldo'... Ce ne sono tantissimi, divertiti a scoprirli tutti!
P.S. A proposito, libreria in inglese si dice bookshop!



Dopo la pausa in biblioteca la nostra esplorazione è ripartita dal Museo di Storia Naturale! L'edificio è stratopico e sembra costruito apposta per ospitare qualche potente mago... Dentro poi si trova davvero di tutto, dall'insetto più antico del mondo a dinosauri **GIGANTI.** Zio Geronimo ne sa qualcosa, stava per abbatterne uno dopo aver inciampato sulle sue stesse zampe!!!

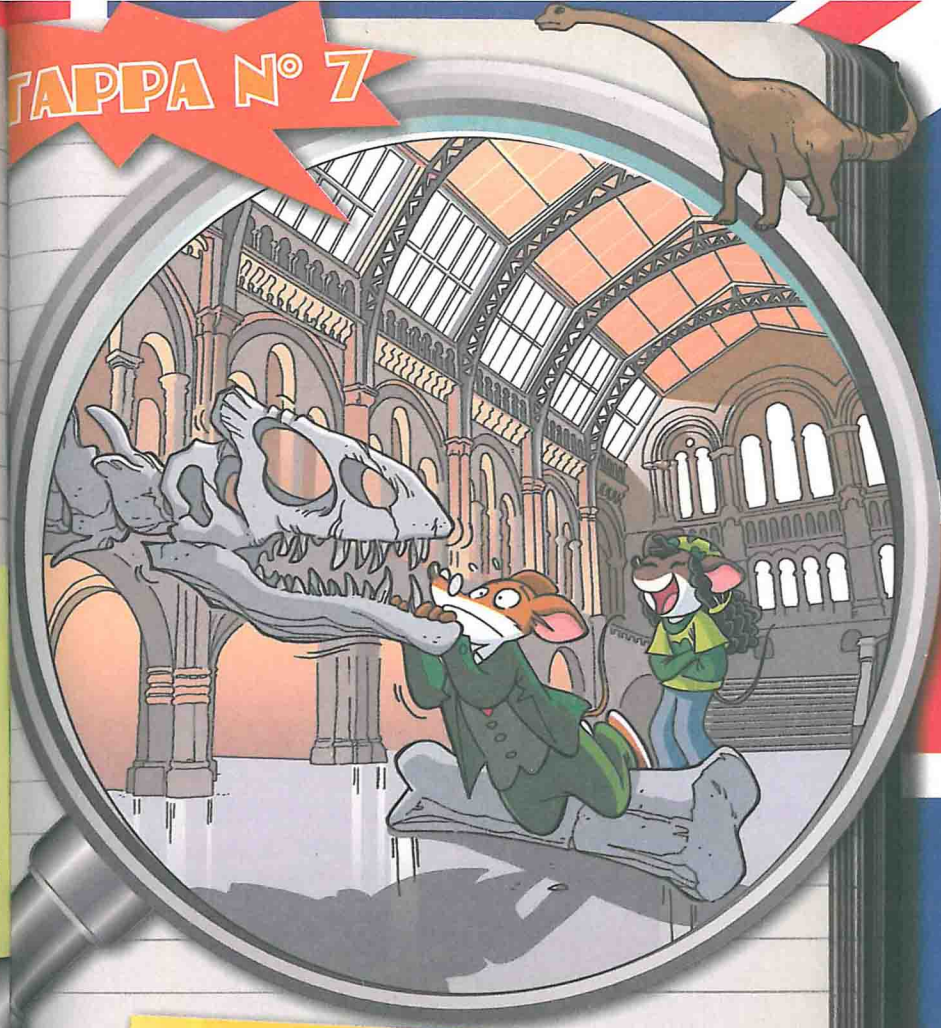
IL MUSEO PER I BAMBINI

Questo museo è stato allestito pensando soprattutto ai bambini: è suddiviso in aree tematiche, tutte allestite con meccanismi interattivi, video e ricostruzioni animate. Scoprire l'evoluzione della Terra e dell'uomo diventa un'esperienza divertentissima, da vivere in prima persona!

CURIOSITÀ

IL NATURAL HISTORY AND GEOLOGICAL MUSEUM DI LONDRA È UNO DEI PIÙ GRANDI MUSEI DI STORIA NATURALE AL MONDO, CON OLTRE 65 MILIONI DI REPERTI!!!

TAPPA N° 7

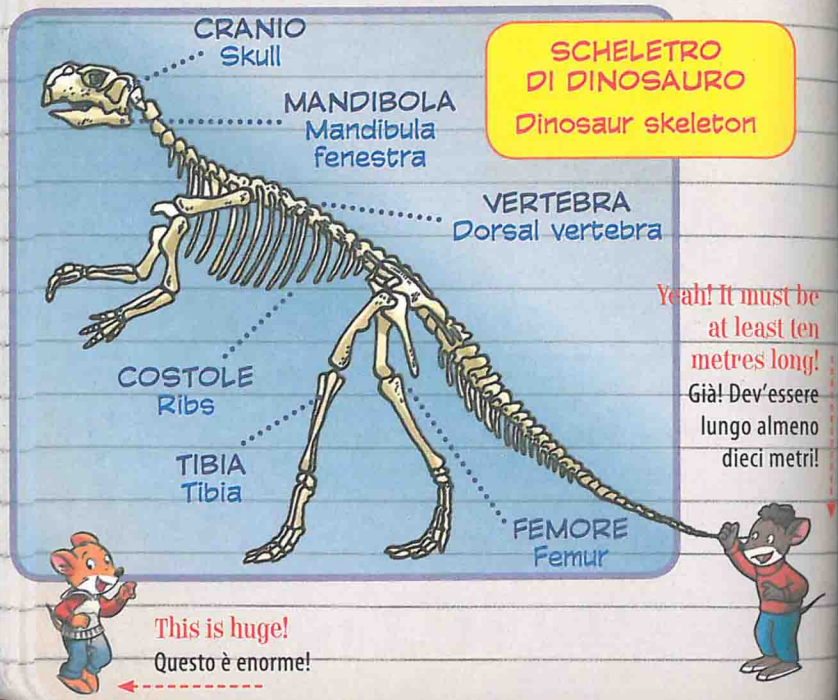


FACCIA A FACCIA CON IL DINOSAURO!

PREHISTORIC MANIA!
PASSIONE PREISTORICA!

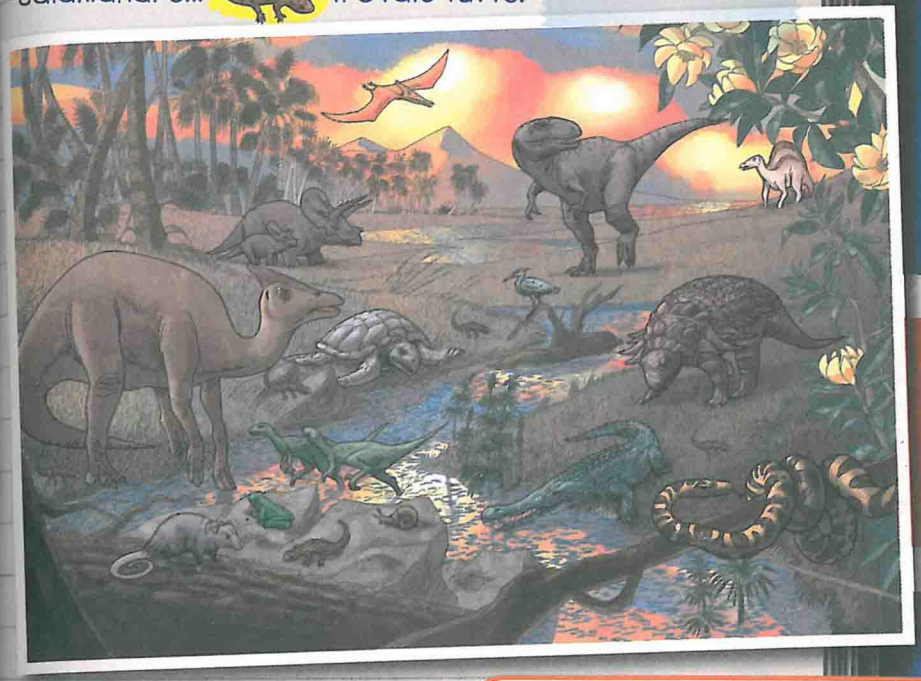
Io sono un grande appassionato di dinosauri e preistoria: qui nel museo ho trovato pane per i miei denti! Ho anche incontrato un altro topolino con cui ho fatto amicizia e ho scambiato due chiacchiere sulla nostra grande passione!

THIS IS HUGE!!!



FIND IT OUT! (TROVALO!)

In questo paesaggio preistorico ci sono 5 piccole salamandre... Trovale tutte!



LO SAPEVI?

Fu un paleontologo inglese, Richard Owen, a coniare il termine dinosaur nel lontano 1841, prendendo in prestito due parole dal greco: 'deinos' (terribile) e 'sauros' (lucertola).

SOLUZIONE:

LET'S BUY SOME GIFTS!
COMPRIAMO QUALCHE REGALINO!

Alla fine della visita io e Pandora abbiamo approfittato del 'museum shop' per comprare qualche souvenir per i nostri compagni di classe.

WHAT WOULD YOU LIKE TO BUY?
(CHE COSA VORRESTI COMPRARE?)

I would like to buy some gifts before we leave...
Vorrei comprare qualche regalo prima di partire...

Of course! What would you like?
Ma certo! Che cosa vorresti?

I'd like...
Vorrei...

SOME T-SHIRTS
qualche maglietta

A SWEATSHIRT
una felpa

A MUSIC BOX
un carillon

A BALL
un pallone

A CAP
un cappello

A BRACELET
un braccialetto

A DIARY
un diario

A SCARF
una sciarpa

A MUG
una tazza

AT THE SOUVENIR SHOP
(NEL NEGOZIO DI SOUVENIR)

I'll buy a pair of sunglasses!
Comprerò un paio di occhiali da sole!

Aren't they too expensive?
Non sono troppo costosi?

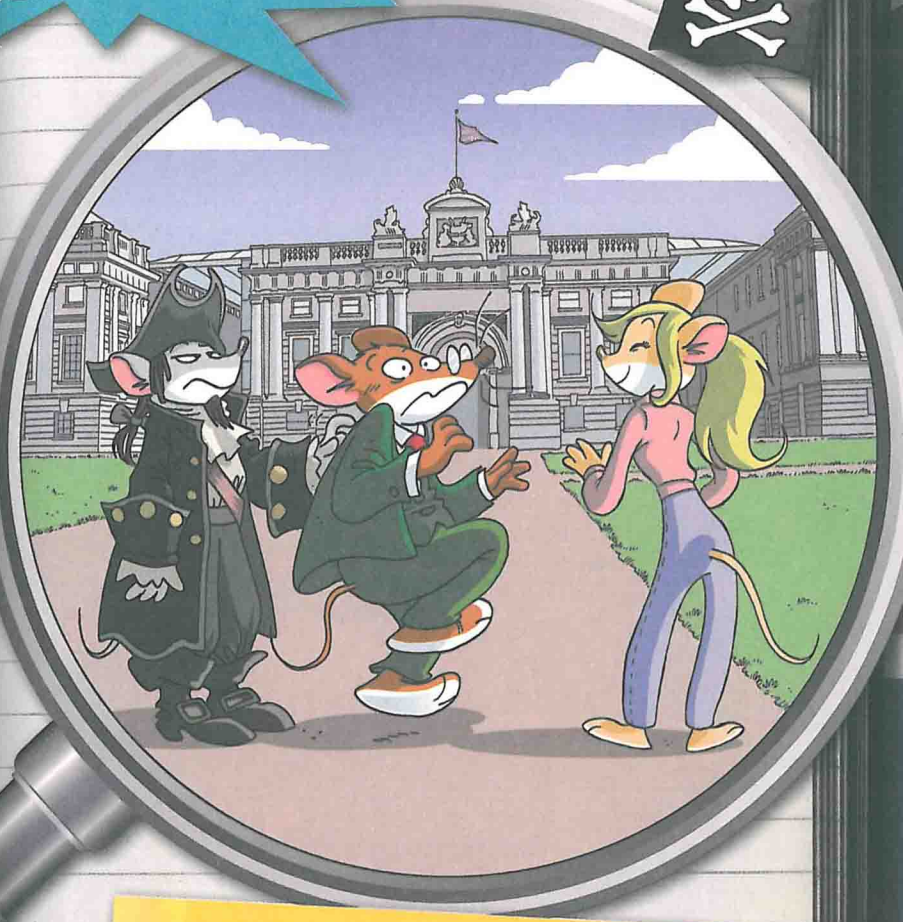
They're only four pounds.
Costano solo quattro sterline.

How many pounds have you got?
Quante sterline hai?

Fifteen: that's enough!
Quindici: mi bastano!

Ask if they can gift wrap them for you!
Chiedi se possono farti un pacchetto regalo!

TAPPA N° 8



UNA GITA A GREENWICH!

La gita a Greenwich è stata stratopica! Nel **VIAGGIO** fin lì, lungo il Tamigi, io e Pandora sognavamo di pirati e tesori. Immaginate che sorpresa quando, arrivati davanti al Museo Marittimo, abbiamo trovato ad accoglierci... un **PIRATA!** Ovviamente era la nostra guida, non un pirata vero, ma lo zio sul momento si è comunque... ehm... spaventato! Pandora l'ha immortalato in questa bella foto!

STORIE DI PIRATI

Sono tanti i pirati famosi, ma quali sono esistiti veramente e quali sono frutto di fantasia? Il temibile Francis Drake ha solcato veramente i mari nel XVI secolo, mentre il pirata Long John Silver è un personaggio di fantasia del romanzo 'L'isola del tesoro' di Robert L. Stevenson.

IL MERIDIANO

A GREENWICH PUOI SCATTARE UNA FOTO MENTRE TI TROVI SUL PRIMO MERIDIANO, CON UN PIEDE NELL'EMISFERO OCCIDENTALE E L'ALTRO IN QUELLO ORIENTALE!

ON THE FERRY, DREAMING OF PIRATES!
SUL TRAGHETTO, SOGNANDO I PIRATI!

Per arrivare a Greenwich abbiamo preso il traghetto e solcato le acque del Tamigi.
Io e Pandora abbiamo immaginato di trovarci a bordo di un galeone pirata, mentre zio Geronimo cercava di non sentirsi troppo male...

I'm seasick!
Soffro il mal di mare!

Benjamin, let's have a look around!
Benjamin, diamo un'occhiata in giro!

Can we go?
Possiamo andare?

Yes, but be careful not to trip up and fall on the ferry!
Sì, ma fate attenzione sul battello a non inciampare e cadere!

Don't run and don't shout!
Non correte e non gridate!

PIRATES STUFF (COSE DA PIRATI)

We need a red hair band and a hat like this...
Abbiamo bisogno di una bandana rossa e un cappello come questo...

And with a fake hook and an eye patch we'll be two perfect pirates!
E con un uncino finto e una benda sull'occhio saremo due pirati perfetti!

We'll study the map and we'll find the course with the compass!
Studieremo la mappa e troveremo la rotta con la bussola!

We'll sail the sea on our ship with the black flag...
Solcheremo il mare sulla nostra nave con la bandiera nera...

Finally we'll find the desert island and the hidden treasure!
Alla fine troveremo l'isola deserta e il tesoro nascosto!

Would you like to be a captain and have your own ship?

Would you like to sail the seas looking for hidden treasures?

With your imagination you can sail the seven seas and have wonderful adventures with your pirate crew!

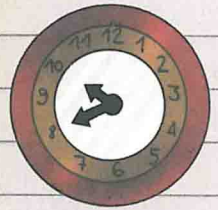
Vorresti essere un capitano e avere la tua nave?

Vorresti solcare i mari alla ricerca di tesori nascosti?

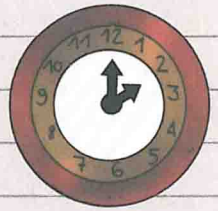
Con l'immaginazione puoi solcare i sette mari e vivere avventure meravigliose con la tua ciurma di pirati.

WHAT TIME IS IT?
CHE ORE SONO?

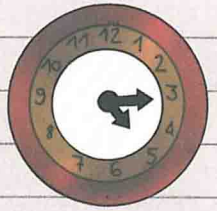
Greenwich è famoso anche per il suo Osservatorio Astronomico e per il meridiano 0, che passa proprio di lì... I meridiani sono linee immaginarie che corrono da un Polo all'altro e dividono la Terra in 24 spicchi (chiamati 'fusi orari'). A partire dal meridiano 0, ogni fuso a ovest segna un'ora in meno e ogni fuso a est un'ora in più!



It's twenty to ten.
Sono le dieci meno venti.



It's two o'clock.
Sono le due in punto.



It's a quarter past five.
Sono le cinque e un quarto.

LO SAPEVI?

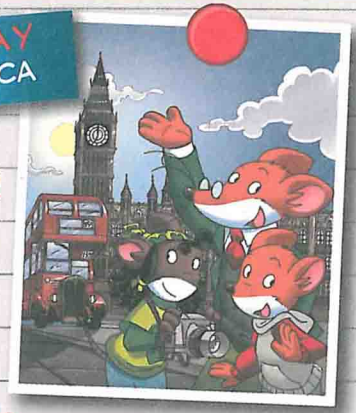
In inglese spesso le ore si indicano usando solo i numeri fino al 12. In questo caso, per le ore del mattino, al numero si aggiunge a.m. (dal latino 'ante meridiem', cioè 'prima di mezzogiorno'). Invece per indicare le ore dopo mezzogiorno si aggiunge p.m. (da 'post meridiem', cioè 'dopo mezzogiorno').

It's 11.00 a.m. = Sono le undici di mattina.
It's 11.00 p.m. = Sono le undici di sera.

WHAT'S THE WEATHER LIKE?
(CHE TEMPO FA?)

MONDAY LUNEDÌ	TUESDAY MARTEDÌ	WEDNESDAY MERCOLEDÌ	THURSDAY GIOVEDÌ	FRIDAY VENERDÌ	SATURDAY SABATO
SUNNY SOLEGGIATO	WINDY VENTOSO	CLOUDY NUVOLOSO	SNOWY NEVOSO	RAINY PIOVOSO	WINDY VENTOSO

SUNDAY
DOMENICA



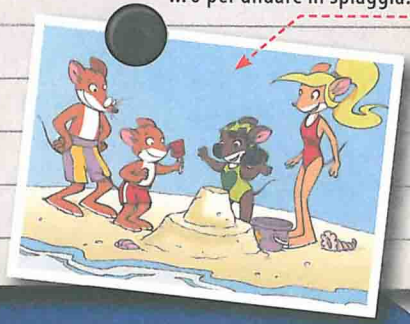
What a nice day!
Che bella giornata!

Today is a lovely sunny day!
Oggi è una bella giornata di sole!

Yes, it's the perfect weather to visit a city...
Sì, è il tempo ideale per visitare una città...

... or to go by bike...
... o per andare in bici...

... or to go to the beach!
... o per andare in spiaggia!



Per concludere la nostra **MISSIONE** siamo andati un po' lontano... Ma non potevamo perderci un luogo così magico e avvolto dal MISTERO come Stonehenge. Con il treno da Londra ci abbiamo messo solo un paio d'ore per **RAGGIUNGERLO** e ne è davvero valsa la pena!

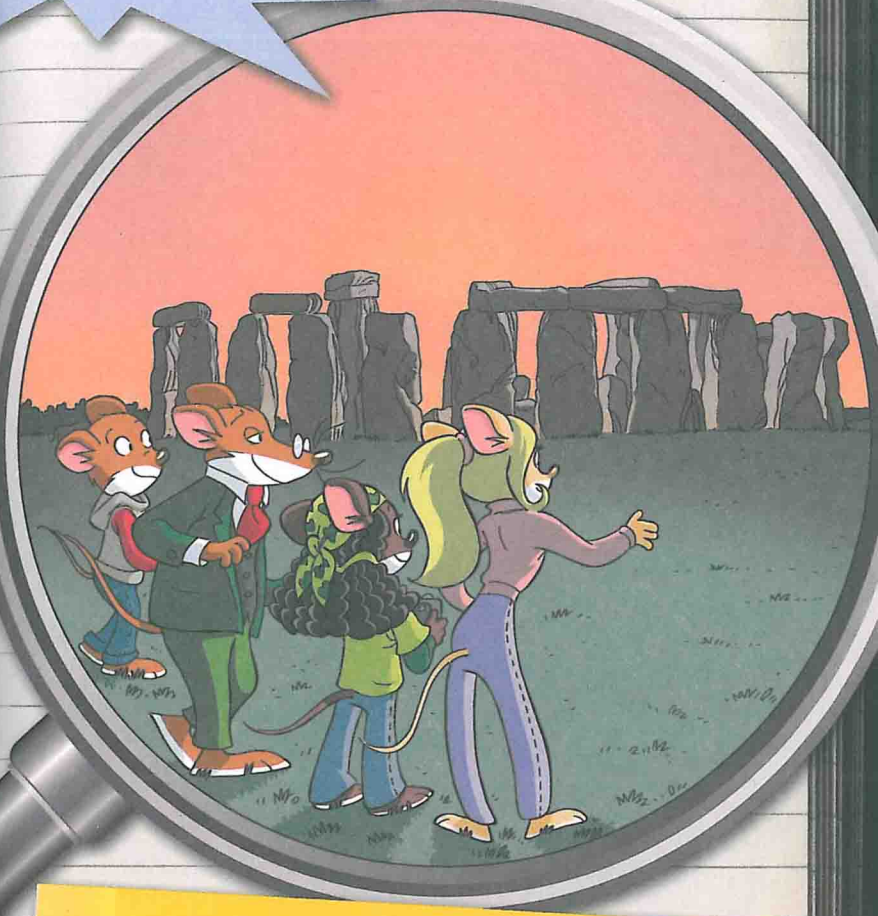
LE ORIGINI DI STONEHENGE

Stonehenge (da 'stone', che significa pietra, e 'hang', che significa sospendere) è un sito di origini preistoriche formato da un insieme di enormi pietre erette, chiamate megaliti.
Gli studiosi non sono ancora riusciti a darne una datazione certa né a stabilire con sicurezza quale fosse l'uso originario di queste costruzioni.

MEGALITI

ALTRI MEGALITI, DI STRUTTURE E DATAZIONI DIFFERENTI, SONO DISSEMINATI PER TUTTA L'EUROPA OCCIDENTALE. UNA DELLE IPOTESI È CHE FOSSERO LEGATI ALL'OSSERVAZIONE DELLE STELLE.

TAPPA N° 9



LA MAGICA ATMOSFERA DI STONEHENGE!

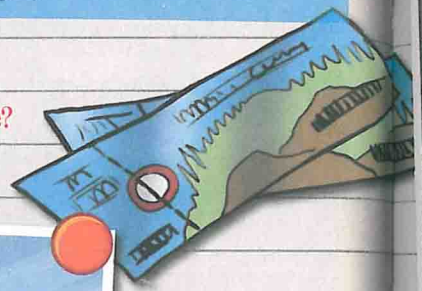
OFF WE GO!
SI PARTE!

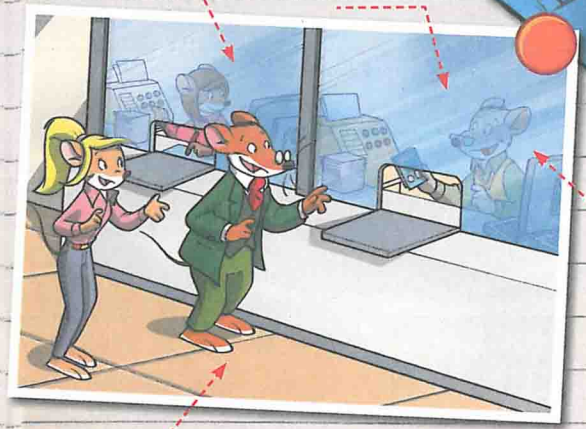
Siamo stati indecisi fino all'ultimo se prendere un bus o un treno per raggiungere Stonehenge. Alla fine siamo arrivati in treno a Salisbury e poi abbiamo preso un autobus locale...

AT THE TICKET OFFICE
(IN BIGLIETTERIA)

Four tickets for Salisbury, please!
Quattro biglietti per Salisbury, per favore!

When would you like to leave?
Quando volete partire?

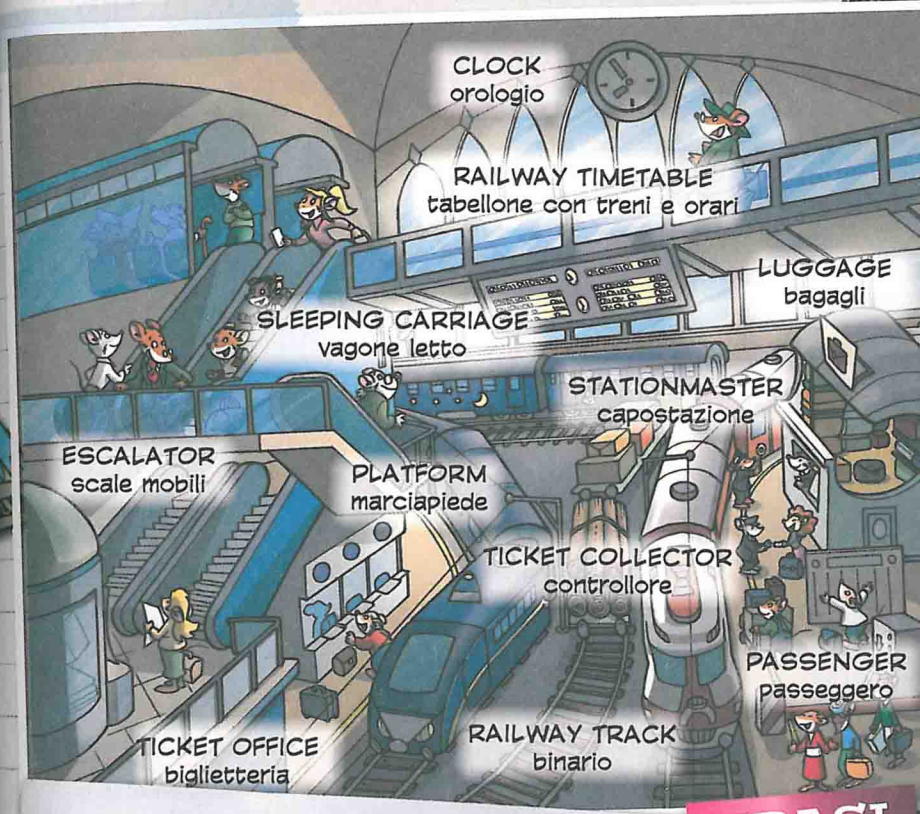




Tomorrow morning...
Domattina...

Here are your tickets. Seats number eighteen, nineteen, twenty and twenty-one, carriage ten. The train leaves at eight o'clock!
Ecco i biglietti. I posti sono il 18, 19, 20 e 21, carrozza 10. Il treno parte alle 8 in punto!

AT THE RAILWAY STATION
(ALLA STAZIONE DEL TRENO)



FRASI UTILI

JOURNEY Viaggio
TO BOOK Prenotare
TO LEAVE Partire
TO TRAVEL Viaggiare
TO ARRIVE Arrivare
TO GET ON/OFF Salire/Scendere

IS THE TRAIN ON TIME OR IS IT LATE?
Il treno è in orario o in ritardo?
IT'S RUNNING ON TIME!
È in orario!

Il tempo è davvero volato: è già arrivata l'ora di fare le **VALIGIE** e tornare a Topazia!

Io e Pandora avremo così tante cose da raccontare ai nostri amici! Per fortuna ho tenuto questo **DIARIO**, dove ho raccolto tutto quello che abbiamo scoperto e imparato. Sono sicuro che tornerò presto a Londra, questa città ha ancora molti **segreti** da rivelarmi...

Cara Zia Lippa,

la prossima volta torniamo insieme qui a Londra e...

- facciamo un giro sulla ruota panoramica...
- prendiamo il tè delle cinque (sono sicuro che ti piacerà!)...
- andiamo alla National Gallery per ammirare tutti i suoi stratopici quadri...

il tuo Benjamin

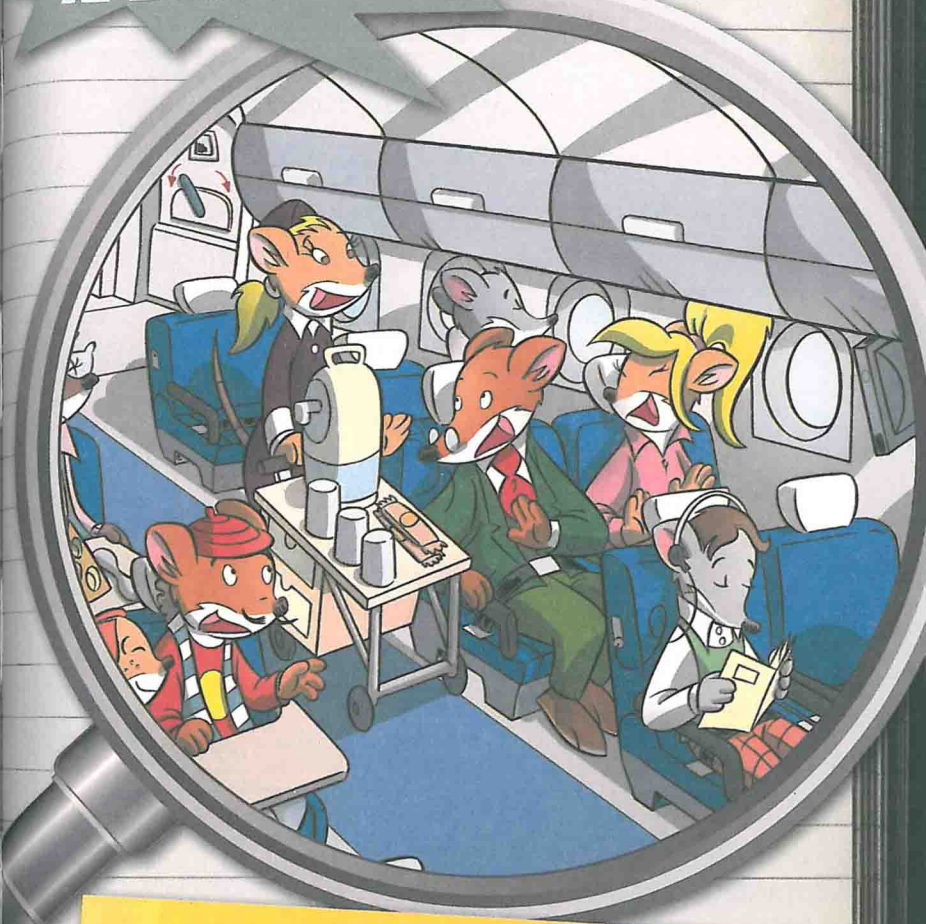
Per Eulippa Merletti

Vicolo Ratto, 2

13131 Topazia

ISOLA DEI TOPI

A PRESTO!



IN VIAGGIO VERSO CASA!

AT THE AIRPORT!
ALL'AEROPORTO!

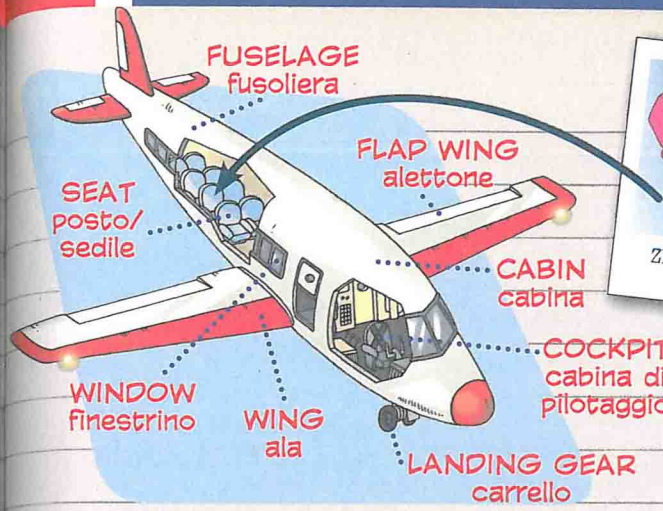
Arrivati in aeroporto lo zio ha cominciato come al solito ad agitarsi solo all'idea di salire sull'aereo... Per fortuna c'erano anche Trappola e Tea che tornavano a casa con noi, così Patty non ha dovuto occuparsi di tutto da sola!

LET'S CHECK-IN (FACCIAMO IL CHECK-IN)

FRASI UTILI

BOARDING PASS Carta d'imbarco
PASSPORT Passaporto
WOULD YOU LIKE AN AISLE SEAT OR A WINDOW SEAT? Preferisce un posto vicino al corridoio o al finestrino?
I WOULD PREFER A WINDOW SEAT Preferirei un posto vicino al finestrino

HAND LUGGAGE/BAGGAGE Bagaglio a mano
YOU CAN'T CARRY... Non puoi portare...
SHARP OBJECTS Oggetti appuntiti
FLAMMABLE OBJECTS OR LIQUIDS Oggetti o liquidi infiammabili
THIS BAG IS TOO HEAVY, IT HAS TO GO IN THE HOLD OF THE PLANE Questa borsa è troppo pesante, deve essere imbarcata.



ZIO GERONIMO IN AEREO

FLIGHTS ARE DELAYED DUE TO:
I VOLI SUBISCONO UN RITARDO A CAUSA DI:
- **A MECHANICAL PROBLEM** un problema tecnico
- **FOG** nebbia
- **BAD WEATHER** maltempo

This is Jessica, the hostess.
~~She calmed uncle Geronimo down.~~
Questa è Jessica, la hostess.
Ha tranquillizzato lo zio Geronimo.

IL PILOTA

ZIO GERONIMO E LA HOSTESS

This is Tom, the pilot. He let us visit the cockpit!
Questo è Tom, il pilota. Ci ha permesso di visitare la cabina di pilotaggio!

KEEP IN TOUCH!
TENIAMOCI IN CONTATTO!

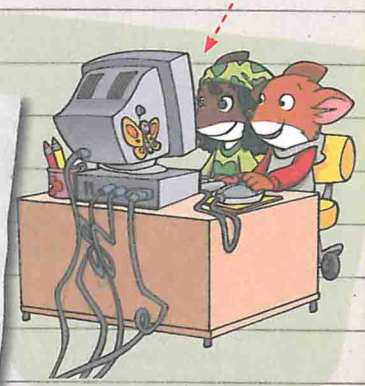
Sono un po' triste, perché quando è arrivato il momento di partire è stato difficile salutare tutti gli amici. Ma la promessa è stata quella di rimanere in contatto e di rivederci presto...

Don't be sad kids! You can keep in touch with your friends... For example, you could send them a letter!

Non siate tristi ragazzi! Potete rimanere in contatto con i vostri amici... Per esempio, potreste mandare loro una lettera!

You're right, uncle Geronimo! But we prefer to write them an e-mail: it's faster!

Hai ragione, zio Geronimo! Ma preferiamo scrivere loro una mail: è più veloce!



FRASI UTILI

ENVELOPE Busta
STAMP Francobollo
ADDRESS Indirizzo
SENDER Mittente
CARD Biglietto
BIRTHDAY CARD Biglietto di auguri

WHAT DO I WRITE?
CHE COSA SCRIVO?

DEAR JOHN... Caro John...
I HOPE YOU'RE FINE Spero che tu stia bene
I RECEIVED YOUR LETTER Ho ricevuto la tua letter
SORRY IF I'VE WRITTEN YOU SO LATE
Scusami per il ritardo con cui ti scrivo
SAY HELLO TO... Salutami...
I'M HAVING A LOT OF FUN!
Mi sto divertendo molto!
I HOPE TO SEE YOU SOON Spero di vederti presto
WRITE ME SOON! Scrivimi presto!
GREETINGS FROM A WONDERFUL TOWN
Tanti saluti da una città favolosa!

INDICE

Più strano di un groviera senza buchi... 7

Chissà che figuraccia... 12

Ridammi la mia crosta di formaggio! 20

Microvaligina... e megavaligiona! 28

Ho una fame... che mangerei il Big Ben! 38

Alla faccia della vacanza!!! 48

Faccia di fontina, anzi no, di bronzo! 58

La più Grande Gara di Illusionismo... 68

Spostati, babbeo! 78

Il più grande illusionista del mondo è... 86

Una cosina... anzi una cosuccia... 96

Il segreto di Mister Mistero... 104

Missione compiuta! 113

Diario di viaggio 119

CHI È GERONIMO STILTON?

Sono io! Sono un tipo, anzi un topo, piuttosto distratto, con la testa tra le nuvole... Dirigo una casa editrice, ma la mia vera passione è scrivere. Qui a Topazia, nell'Isola dei Topi, i miei libri sono tutti bestseller! Ma come, non li conoscete? Sono delle storie da ridere, più tenere della mozzarella, più gustose del groviera, più saporite del gorgonzola... proprio storie coi baffi, parola di Geronimo Stilton!

Geronimo Stilton

"Mi frullano i baffi dalla paura! **Sono a Londra, sulla riva del Tamigi, e sto per compiere un numero di grande illusionismo... ehm... almeno spero! Devo far sparire per soli 5 minuti il Big Ben, la torre dell'orologio della città! Volete sapere come è cominciata quest'avventura? Semplice, il mio amico Zero Zero Kappa mi ha inviato in missione segreta a Londra..."**

Geronimo Stilton
PIEMME